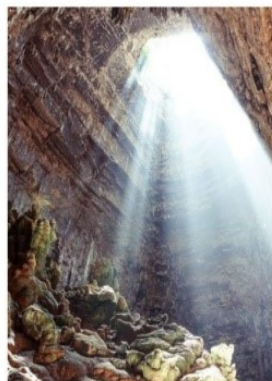




FEDERAZIONE
PUGLIA E BASILICATA
BCC - CREDITO COOPERATIVO

1883
2023

140 ANNI
DI COOPERAZIONE
DI CREDITO ITALIANA



Bilancio d'esercizio 2022
Assemblea ordinaria dei soci
Bari, 22 maggio 2023





**FEDERAZIONE
PUGLIA E BASILICATA
BCC - CREDITO COOPERATIVO**





**FEDERAZIONE DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO
DI PUGLIA E BASILICATA
SOCIETA' COOPERATIVA**

Viale L. Einaudi, 15 – 70125 BARI

*Iscritta all'albo delle Società Cooperative
Sezione Mutualità Prevalente al n. A147463
C.F. e P. IVA 00389760729
R.E.A. n. 140435*

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2022



ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI
Bari, 22 maggio 2023

INDICE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE	7
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE.....	37
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2022.....	45
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2022.....	51



Consiglio di Amministrazione

Presidente

Augusto dell'Erba

Vice Presidenti

Paolo Piscazzi

Lorenzo Zecca

Consiglieri

Michele Abbattista

Francesco Biga

Antonio Convertini

Francesco De Tommaso

Teresa Fiordelisi

Costante Leone

Alessandro Mele

Umberto Mele

Catello Miro

Paolo Porziotta

Giuseppe Ratti

Michele Rinaldi

Antonio Sabatino

Francesco Zaccaria

Collegio Sindacale

Presidente

Mario Scicutella

Sindaci effettivi

Michele Ruta

Vincenzo Simone

Ai Sigg.ri **Presidenti** delle Banche di Credito
Cooperativo/Casse Rurali ed Artigiane
Associate
Loro Sedi

Ai Sigg.ri **Componenti del Collegio Sindacale**
della Federazione delle BCC di
Puglia e Basilicata
Loro Sedi

Prot.n. 22/2023

Bari, 6 aprile 2023

Oggetto: Avviso di convocazione della Assemblea Ordinaria.

L'Assemblea Ordinaria della Federazione delle Banche di Credito Cooperativo di Puglia e Basilicata è convocata per il giorno 28 aprile 2023 alle ore 9.00, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno

Lunedì 22 maggio 2023 alle ore 10,00

presso la Hotel Parco dei Principi (BA) Via Vito Vasile, 3, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. **Discussione e approvazione del Bilancio e della Nota Integrativa al 31 dicembre 2022, udite le Relazioni degli Amministratori e dei Sindaci sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'impresa;**
2. **Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 28 dello Statuto Sociale.**
3. **Determinazione del compenso ai componenti del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 26 dello Statuto Sociale.**
4. **Determinazione del compenso e rimborso spese al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 26 dello Statuto Sociale.**
5. **Elezione degli Organi Sociali:**
 - a) **Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.**
 - b) **Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.**
 - c) **Nomina del Presidente del Collegio Sindacale.**
 - d) **Nomina di n. 2 Sindaci Effettivi e n. 2 Sindaci supplenti.**
 - e) **Nomina di n. 2 Proviviri Effettivi e n. 2 Proviviri Supplenti ai sensi dell'art. 37 dello Statuto Sociale**
6. **Varie ed eventuali.**

I Sigg.ri Direttori sono invitati a partecipare.

Si ricorda che, ai sensi dell'art 25 comma 2 dello Statuto sociale, *"Ciascuna banca socia interviene direttamente all'Assemblea, mediante il suo legale rappresentante ovvero mediante un delegato di questi, scelto fra gli amministratori. La delega è rilasciata con lettera diretta al presidente dell'Assemblea da parte del legale rappresentante della banca socia."*

Cordiali saluti.


Il Presidente
Augusto dell'Erba



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Bari, 22 maggio 2023

Signori soci,

Nel corso del 2022 la Federazione delle BCC di Puglia e Basilicata ha consolidato le attività a tutela delle associate volte a garantirne la crescita attraverso una rappresentanza istituzionale adeguata alla cornice regolamentare dell'assetto organizzativo del Credito Cooperativo, così come definito dalla riforma.

Le azioni della Federazione si sono focalizzate sulla tutela e sulla valorizzazione della mutualità bancaria, quale esperienza unica e originale. La Federazione ha svolto tali attività nel rispetto del ruolo e delle prerogative delle Capogruppo proponendo un supporto tecnico coerente con le indicazioni previste negli atti di indirizzo e coordinamento.

Il ruolo espletato dalla Federazione ha consentito di apprezzare come anche nel corso del 2022 sia proseguito il rilevante impegno delle Capogruppo nella ricerca e nella declinazione di soluzioni che hanno consentito la realizzazione di economie di scala, il perseguimento dell'efficienza, il perfezionamento del modello di business, pur in coerenza con le prerogative delle banche di credito cooperativo.

La testimonianza nei territori dei valori del credito cooperativo non è un esercizio fine a se stesso ma un'esigenza concreta che deve essere diffusa e coltivata dall'associazione di categoria.

Non a caso l'impegno della Federazione è stato focalizzato nel corso del 2022 sulla diffusione del credito cooperativo nei territori promuovendo la costituzione dei gruppi dei giovani soci e delle associazioni mutualistiche e l'avvio del progetto Federsmart – Coltiviamo Talenti.

L'anno 2022 ha confermato il bisogno di mantenere e di promuovere l'identità e l'unità di intenti, conservando uno spazio comune di confronto, discussione, raccolta delle istanze e delle proposte di soluzione.

La necessità di rappresentare con un'unica voce le istanze del nostro territorio nonché l'opportunità di creare a livello locale un polo di supporto e assistenza consulenziale, rappresentano le basi su cui si è costruito lo sviluppo delle attività della Federazione per il 2022.

In sintesi le attività della Federazione possono distinguersi in due macro-ambiti, i) attività di rappresentanza identitaria e ii) attività consulenziali ponendo le basi di un modello di collaborazione rispetto al ruolo e alle attività prestate dalle Capogruppo e di sussidiarietà rispetto alle banche Associate.

Le attività amministrative ed operative della Federazione sono state assicurate dal Coordinatore, dal referente dell'Area Pianificazione e Studi, dall'addetto all'Ufficio Mutue, dal collaboratore per l'area IT e segreteria e dal consulente esterno per le attività di natura amministrativa-contabile.

Il budget per l'esercizio 2023 è stato stimato nella consueta logica di contenimento di costi e di spese per investimenti sempre associate a manifestate e concrete esigenze operative. L'ammontare complessivo è pari a 470 mila euro la cui articolazione verrà in seguito illustrata.

Alla luce del mutato assetto e dei positivi precedenti del 2022 (Progetto Federsmart e Progetto 231), le disponibilità presso Fondosviluppo potranno essere utilizzate per talune attività da cantierizzare (sviluppo basi sociali mutue e supporto alla diffusione dei gruppi giovani soci).

Le BCC in Puglia e Basilicata

Nelle regioni Puglia e Basilicata sono presenti 24 BCC e 184 sportelli del credito cooperativo. Le BCC sono presenti in 131 comuni, in 21 dei quali operano come unica presenza bancaria.

Negli ultimi dodici mesi la dinamica del credito erogato dalle BCC-CR nelle regioni è stata positiva, superiore a quella rilevata per il sistema bancario complessivo.

Gli impieghi lordi erogati dalle BCC a clientela residente nella regione ammontano, a dicembre 2022, a 5.645 milioni di euro (+4,57% su base d'anno contro il +2,15% dell'industria bancaria), per una quota di mercato del 9,2%. Gli impieghi vivi erogati dalle BCC nelle regioni ammontano alla stessa data a 5.519 milioni di euro (+5,52% su base d'anno contro il +2,72% dell'industria bancaria complessiva). Gli impieghi vivi a medio lungo termine erogati dalle banche della categoria a clientela residente nelle regioni fanno registrare una variazione ancor più significativa: +5,01% contro il +1,93% del sistema bancario.

IMPIEGHI LORDI BCC

	TOTALE IMPIEGHI LORDI	di cui IMPIEGHI VIVI:		SOFFERENZE
		a breve termine	a medio/lungo termine	
GIUGNO/2021	5.262.132	447.982	4.587.947	226.204
LUGLIO/2021	5.279.513	428.374	4.628.229	222.910
AGOSTO/2021	5.287.929	433.117	4.632.329	222.483
SETTEMBRE/2021	5.322.445	441.605	4.663.679	217.162
OTTOBRE/2021	5.354.872	443.676	4.695.622	215.573
NOVEMBRE/2021	5.391.663	464.104	4.726.148	201.410
DICEMBRE/2021	5.397.953	469.758	4.760.379	167.816
GENNAIO/2022	5.395.563	481.161	4.747.272	167.131
FEBBRAIO/2022	5.420.439	487.703	4.767.240	165.496
MARZO/2022	5.462.978	497.985	4.798.284	166.708
APRILE/2022	5.471.595	485.446	4.820.791	165.357
MAGGIO/2022	5.517.086	496.810	4.858.510	161.765
GIUGNO/2022	5.546.896	498.621	4.893.821	154.454
LUGLIO/2022	5.558.376	486.711	4.917.934	153.731
AGOSTO/2022	5.577.383	508.921	4.913.010	155.452
SETTEMBRE/2022	5.599.694	518.893	4.930.231	150.571
OTTOBRE/2022	5.612.486	525.081	4.938.455	148.950
NOVEMBRE/2022	5.633.590	534.108	4.961.258	138.224
DICEMBRE/2022	5.644.906	520.054	4.998.901	125.951

IMPIEGHI LORDI SISTEMA

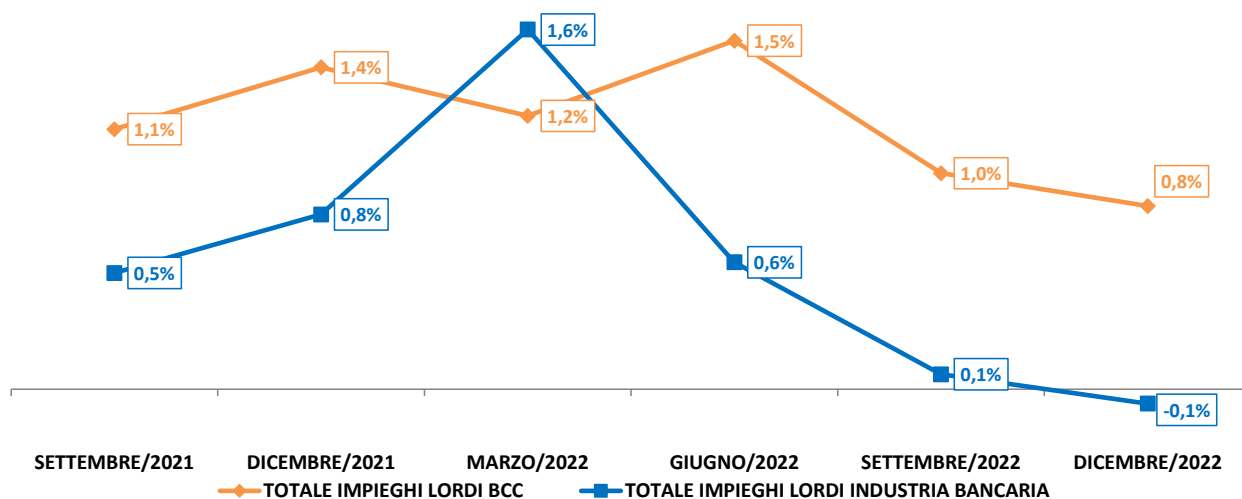
	TOTALE IMPIEGHI LORDI	di cui IMPIEGHI VIVI:		SOFFERENZE
		a breve termine	a medio/lungo termine	
GIUGNO/2021	59.221.702	5.352.150	51.153.066	2.716.486
LUGLIO/2021	59.598.546	5.247.306	51.631.096	2.720.144
AGOSTO/2021	59.358.034	5.217.940	51.457.850	2.682.244
SETTEMBRE/2021	59.524.979	5.377.215	51.597.245	2.550.519
OTTOBRE/2021	60.001.101	5.524.106	51.856.301	2.620.694
NOVEMBRE/2021	60.403.886	5.754.135	52.050.898	2.598.854
DICEMBRE/2021	59.983.546	5.727.685	52.034.808	2.221.053
GENNAIO/2022	60.341.899	5.878.227	52.095.641	2.368.030
FEBBRAIO/2022	60.622.970	5.974.755	52.265.505	2.382.709
MARZO/2022	60.934.434	6.002.644	52.552.806	2.378.983
APRILE/2022	60.765.867	6.009.077	52.628.732	2.128.058
MAGGIO/2022	61.185.204	6.113.959	52.937.093	2.134.152
GIUGNO/2022	61.275.172	6.178.829	53.050.814	2.045.528
LUGLIO/2022	61.518.781	6.163.952	53.285.815	2.069.015
AGOSTO/2022	61.209.797	6.106.230	53.032.121	2.071.445
SETTEMBRE/2022	61.315.198	6.192.955	53.066.970	2.055.274
OTTOBRE/2022	61.463.985	6.303.787	53.085.161	2.075.037
NOVEMBRE/2022	61.474.338	6.344.480	53.094.513	2.035.345
DICEMBRE/2022	61.276.030	6.297.119	53.038.758	1.940.153

Valori in €/000

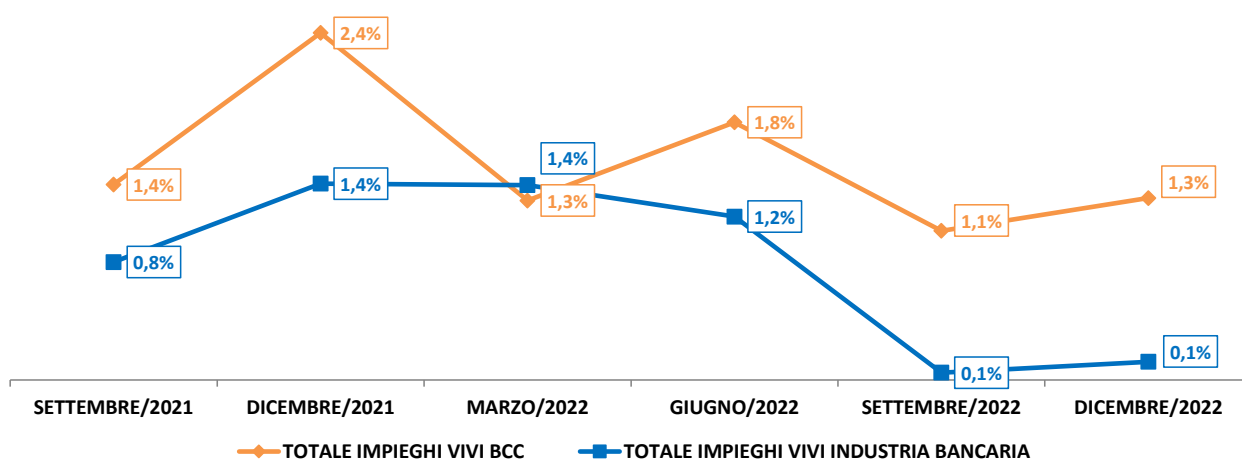
Negli ultimi diciotto mesi, la dinamica del credito erogato è stata per le BCC-CR costantemente migliore rispetto all'industria bancaria, sia con riguardo agli impieghi lordi che ai finanziamenti vivi (variazioni trimestrali), ad eccezione del primo trimestre del 2022.

Nell'ultimo trimestre, invece, si osserva una tendenza opposta a quella del sistema: infatti, i dati BCC, a differenza di quelli del sistema, risultano ancora positivi (seppur in riduzione rispetto al trimestre precedente).

VARIAZIONE TRIMESTRALE DEGLI IMPIEGHI LORDI NELLE REGIONI



VARIAZIONE TRIMESTRALE DEGLI IMPIEGHI VIVI NELLE REGIONI



BCC - CR

	TOTALE	di cui:		
		FAMIGLIE CONSUMATRICI	FAMIGLIE PRODUTTRICI	IMPRESE
DICEMBRE/2021	5.397.953	1.866.804	898.164	2.595.469
GENNAIO/2022	5.395.563	1.867.571	896.629	2.595.720
FEBBRAIO/2022	5.420.439	1.878.448	901.111	2.605.525
MARZO/2022	5.462.978	1.902.017	902.303	2.621.885
APRILE/2022	5.471.595	1.917.302	899.119	2.619.263
MAGGIO/2022	5.517.086	1.935.762	903.254	2.642.933
GIUGNO/2022	5.546.896	1.961.813	887.375	2.663.494
LUGLIO/2022	5.558.376	1.981.573	884.871	2.656.544
AGOSTO/2022	5.577.383	1.997.016	882.794	2.662.192
SETTEMBRE/2022	5.599.694	2.018.160	878.895	2.668.114
OTTOBRE/2022	5.612.486	2.035.756	875.857	2.666.988
NOVEMBRE/2022	5.633.590	2.054.846	872.213	2.672.106
DICEMBRE/2022	5.644.906	2.073.042	860.014	2.677.244

INDUSTRIA BANCARIA

	TOTALE	di cui:		
		FAMIGLIE CONSUMATRICI	FAMIGLIE PRODUTTRICI	IMPRESE
DICEMBRE/2021	59.983.546	31.420.922	5.211.705	19.988.671
GENNAIO/2022	60.341.899	31.445.732	5.222.073	20.276.526
FEBBRAIO/2022	60.622.970	31.551.302	5.241.983	20.403.096
MARZO/2022	60.934.434	31.764.508	5.271.457	20.541.593
APRILE/2022	60.765.867	31.798.481	5.229.900	20.372.674
MAGGIO/2022	61.185.204	31.993.473	5.269.195	20.572.276
GIUGNO/2022	61.275.172	32.168.972	5.249.443	20.497.174
LUGLIO/2022	61.518.781	32.358.952	5.228.499	20.644.757
AGOSTO/2022	61.209.797	32.275.514	5.210.988	20.439.332
SETTEMBRE/2022	61.315.198	32.437.822	5.206.863	20.377.347
OTTOBRE/2022	61.463.985	32.545.709	5.175.316	20.413.139
NOVEMBRE/2022	61.474.338	32.648.679	5.137.023	20.391.040
DICEMBRE/2022	61.276.030	32.634.833	5.089.337	20.231.776

Valori in €/000

Con riguardo ai settori di destinazione del credito, la dinamica del credito erogato dalle banche della categoria nelle regioni è in calo con riferimento alle famiglie produttrici, ma presenta un forte incremento nei confronti delle imprese con più di 5 addetti.

Nel dettaglio: a dicembre 2022, gli impieghi lordi a famiglie consumatrici erogati da BCC ammontano a 2.073 milioni di euro e presentano un tasso di crescita pari al +11,05% annuo contro il +3,86% registrato dall'industria bancaria. Al netto delle sofferenze la variazione è pari a +11,73%, contro il +4,28% rilevato per l'industria bancaria complessiva.

Gli impieghi lordi erogati dalle banche della categoria a famiglie produttrici (microimprese) ammontano, a dicembre 2022, a 860 milioni di euro e diminuiscono in misura superiore rispetto al sistema bancario regionale: -4,25% contro -2,35%. Al netto delle sofferenze la variazione è pari per le BCC a -3,34% a fronte del -1,18% rilevato per il sistema bancario complessivo.

La variazione annua del credito lordo erogato alle imprese (con più di 5 addetti) è particolarmente significativa: +3,15% per le banche della categoria contro il +1,21% per l'industria bancaria (rispettivamente +4,23% e +1,85% al netto delle sofferenze).

La quota delle BCC-CR nel mercato degli impieghi a clientela delle regioni, pari mediamente al 9,2%, sale al 16,97% per le famiglie produttrici.

In relazione alle forme tecniche del credito, a dicembre 2022, i mutui lordi erogati da BCC ammontano a 4.774 milioni di euro (+5,15% annuo contro il +1,08% registrato dall'industria bancaria). Al netto delle sofferenze la variazione è pari a +5,74% a fronte del +1,9% rilevato per l'industria bancaria complessiva.

L'incidenza dei mutui sul totale degli impieghi lordi erogati è, per le BCC, superiore rispetto al sistema bancario (84,6% contro 68,6%).



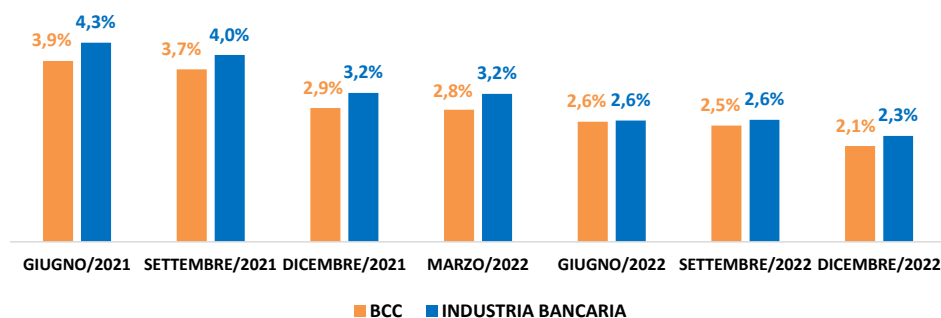
In relazione alla qualità del credito erogato, i crediti deteriorati lordi delle BCC ammontano a 315 milioni di euro, in significativa diminuzione su base d'anno (-7,15%, contro il -11,98% dell'industria bancaria).

Il rapporto deteriorati lordi/impieghi, in riduzione nell'ultimo semestre, è, nelle regioni, leggermente superiore alla media dell'industria bancaria (5,6% contro 5,3%).

Nel dettaglio, il rapporto sofferenze lorde/impieghi nelle regioni è pari al 2,1% per le BCC-CR, di poco migliore rispetto a quello dell'industria bancaria complessiva (2,3%); il rapporto inadempienze probabili/impieghi, invece, è pari al 3,0% per le banche della categoria e 2,5% per la media dell'industria bancaria nella regione.

Le sofferenze lorde ammontano per le BCC-CR a 116,3 milioni (-25,17% su base d'anno contro il -27,37% del sistema bancario).

RAPPORTO SOFFERENZE LORDE/IMPIEGHI



Con riguardo all'attività di raccolta, i depositi da clientela delle BCC-CR ammontano a 8.159 milioni di euro e presentano una crescita annua del +1,86%, in linea rispetto alla media dell'industria bancaria delle due regioni (+1,95%). La componente più liquida, costituita dai conti correnti, cresce in misura maggiore: +6,4% (+2,96% nel sistema bancario).

La quota BCC nel mercato dei depositi da clientela è pari nella regione all'8,8% e sale al 10,96% con riguardo ai soli depositi in conto corrente.

BCC - CR

	TOTALE DEPOSITI	di cui:		
		IN CONTO CORRENTE	CON DURATA PRESTABILITA	RIMBORSABILI CON PREAVVISO
GIUGNO/2021	7.587.484	5.490.309	816.792	1.008.989
LUGLIO/2021	7.819.466	5.730.976	802.656	1.020.199
AGOSTO/2021	7.870.332	5.787.300	800.265	1.024.243
SETTEMBRE/2021	7.843.403	5.771.136	797.855	1.024.542
OTTOBRE/2021	7.957.863	5.891.555	787.632	1.026.823
NOVEMBRE/2021	7.890.261	5.804.734	778.904	1.027.504
DICEMBRE/2021	8.008.805	5.958.126	768.365	1.037.710
GENNAIO/2022	7.892.166	5.840.725	652.782	1.147.624
FEBBRAIO/2022	7.908.261	5.874.842	635.352	1.152.647
MARZO/2022	7.972.633	5.955.944	620.592	1.163.885
APRILE/2022	8.098.835	6.100.708	604.974	1.161.787
MAGGIO/2022	8.004.964	6.032.120	588.532	1.152.783
GIUGNO/2022	8.058.839	6.100.009	575.843	1.145.928
LUGLIO/2022	8.228.827	6.309.611	561.622	1.142.955
AGOSTO/2022	8.130.584	6.229.016	550.938	1.141.988
SETTEMBRE/2022	8.075.961	6.200.099	538.468	1.130.678
OTTOBRE/2022	8.067.660	6.213.009	531.560	1.118.364
NOVEMBRE/2022	7.996.518	6.126.957	528.005	1.103.305
DICEMBRE/2022	8.158.577	6.339.576	531.180	1.091.808

INDUSTRIA BANCARIA

	TOTALE DEPOSITI	di cui:		
		IN CONTO CORRENTE	CON DURATA PRESTABILITA	RIMBORSABILI CON PREAVVISO
GIUGNO/2021	88.012.387	53.001.661	3.202.462	30.192.809
LUGLIO/2021	89.337.778	54.333.513	3.137.778	30.222.226
AGOSTO/2021	89.604.568	54.620.830	3.118.015	30.297.328
SETTEMBRE/2021	89.322.356	54.458.481	3.083.038	30.258.695
OTTOBRE/2021	90.225.353	55.417.960	3.028.617	30.225.492
NOVEMBRE/2021	89.505.251	54.592.722	2.980.213	30.417.706
DICEMBRE/2021	90.977.128	56.197.482	2.936.167	30.379.450
GENNAIO/2022	90.413.885	55.504.008	2.768.695	30.652.788
FEBBRAIO/2022	90.657.822	55.659.173	2.775.845	30.709.156
MARZO/2022	90.859.105	56.096.785	2.750.771	30.536.801
APRILE/2022	91.792.499	57.063.485	2.709.933	30.517.458
MAGGIO/2022	91.319.865	56.756.250	2.629.454	30.458.342
GIUGNO/2022	91.298.202	56.716.254	2.575.292	30.453.655
LUGLIO/2022	92.883.063	58.182.097	2.520.140	30.603.516
AGOSTO/2022	92.076.683	57.460.236	2.496.590	30.670.449
SETTEMBRE/2022	91.777.997	57.241.341	2.493.512	30.596.523
OTTOBRE/2022	91.598.587	57.123.648	2.493.129	30.538.845
NOVEMBRE/2022	91.111.374	56.675.388	2.572.534	30.375.062
DICEMBRE/2022	92.750.821	57.859.025	2.898.464	30.589.603

La raccolta indiretta nelle regioni è pari, per le BCC, a 706,4 milioni di euro, per una quota di mercato dell'2,27%. L'aggregato, nel suo complesso, ha registrato un incremento del +19,51% su base d'anno, contro un decremento del -1,02% fatto registrare dal sistema bancario.

Gran parte dell'aggregato è costituito per le BCC-CR da titoli a custodia: 680 milioni di euro (+22,57% su base d'anno, a fronte del -0,06% rilevato mediamente nell'industria bancaria regionale).

BCC - CR

	TOTALE	di cui:		
		FAMIGLIE CONSUMATRICI	FAMIGLIE PRODUTTRICI	IMPRESE
GIUGNO/2021	630.016	555.622	23.150	27.563
SETTEMBRE/2021	602.815	526.582	22.533	28.301
DICEMBRE/2021	591.093	521.360	19.566	23.221
MARZO/2022	553.462	490.800	17.797	24.561
GIUGNO/2022	572.349	503.078	19.557	26.538
SETTEMBRE/2022	597.609	523.470	20.300	37.254
DICEMBRE/2022	706.400	614.938	31.019	40.360

INDUSTRIA BANCARIA

	TOTALE	di cui:		
		FAMIGLIE CONSUMATRICI	FAMIGLIE PRODUTTRICI	IMPRESE
GIUGNO/2021	28.651.852	19.994.399	1.268.284	841.762
SETTEMBRE/2021	28.470.948	19.825.911	1.268.462	840.859
DICEMBRE/2021	31.438.043	20.143.717	1.312.696	935.747
MARZO/2022	28.084.575	19.216.629	1.265.514	920.404
GIUGNO/2022	26.713.649	18.123.128	1.199.081	854.250
SETTEMBRE/2022	26.570.004	17.683.054	1.170.448	880.790
DICEMBRE/2022	31.117.744	19.048.091	1.249.947	965.542

di cui: TITOLI A CUSTODIA

	TOTALE	di cui:		
		FAMIGLIE CONSUMATRICI	FAMIGLIE PRODUTTRICI	IMPRESE
GIUGNO/2021	593.358	532.502	20.582	18.211
SETTEMBRE/2021	566.199	504.623	20.336	17.461
DICEMBRE/2021	554.836	498.606	17.895	12.880
MARZO/2022	521.053	470.298	16.772	14.791
GIUGNO/2022	542.675	484.551	18.452	17.465
SETTEMBRE/2022	570.898	507.703	19.247	28.598
DICEMBRE/2022	680.052	600.298	29.798	31.098

di cui: TITOLI A CUSTODIA

	TOTALE	di cui:		
		FAMIGLIE CONSUMATRICI	FAMIGLIE PRODUTTRICI	IMPRESE
GIUGNO/2021	25.662.799	18.436.356	1.152.554	643.365
SETTEMBRE/2021	25.440.592	18.229.521	1.147.702	662.797
DICEMBRE/2021	28.384.013	18.482.954	1.187.292	736.891
MARZO/2022	25.133.617	17.638.339	1.141.695	723.309
GIUGNO/2022	23.923.173	16.653.855	1.084.060	677.209
SETTEMBRE/2022	23.806.936	16.249.608	1.056.032	677.354
DICEMBRE/2022	28.367.456	17.561.744	1.132.907	736.511

Iniziative a supporto del Credito Cooperativo in materia di proporzionalità.

Nell'ambito delle attività di sensibilizzazione rivolte alle Istituzioni relativamente alla necessità di adeguare il quadro normativo europeo alle peculiarità del Credito Cooperativo, la Federazione nel 2022, con il supporto di Federcasse, ha attivato diverse iniziative.

In particolare nei confronti della Regione Puglia che con Deliberazione della Giunta n. 1560 del 14 novembre 2022 ha riconosciuto l'essenziale funzione di sostegno che il sistema delle BCC svolge per le comunità di riferimento e ha chiesto di agire in occasione della revisione in atto del quadro normativo europeo per il recepimento nell'Unione Bancaria degli Accordi finali di "Basilea plus".

La Giunta ha ritenuto infatti di assoluto rilievo porre in essere tutte le iniziative volte a superare l'equazione prevista dall'art. 40 del Regolamento BCE n. 468/2014 e quindi ad ottenere una revisione puntuale del quadro regolamentare bancario europeo, allo scopo di addivenire a forme di proporzionalità che sostengano la natura mutualistica delle BCC, derivante dall'articolo 45 della Costituzione italiana.

A tali fini, il Presidente della Giunta della Regione Puglia è stato delegato a sollecitare, per quanto di competenza, un intervento unitario della Conferenza delle Regioni e del Comitato Europeo delle Regioni nei confronti rispettivamente del Governo italiano e del Comitato Europeo delle Regioni.

Inoltre, al fine di sostenere l'iniziativa a sostegno degli emendamenti promossi da Federcasse sulla proporzionalità delle regole UE poi approvati dalla Commissione ECON del Parlamento UE sono state inviate specifiche lettere ai parlamentari europei eletti nel territorio pugliese e lucano.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La Commissione per i problemi economici e monetari del Parlamento Europeo (nota anche come Commissione Econ) presieduta dall'on. Irene Tinagli, ha approvato l'emendamento proposto da Federcasse nell'interesse di tutte le componenti del sistema del Credito Cooperativo e finalizzato ad ottenere una maggiore proporzionalità e adeguatezza della normativa. L'emendamento interviene sulla Direttiva 2013/36/UE sull'accesso all'attività degli enti creditizi e sulla vigilanza prudenziale sugli enti creditizi e sulle imprese di investimento (cosiddetta Direttiva CRD. Nello specifico, l'intervento emendativo si concentra sul paragrafo 4 dell'Articolo 97 relativo alla definizione del processo di supervisione e revisione prudenziale (SREP).

L'emendamento incide dunque sull'attività di supervisione, disponendo che sia adeguata alla realtà dimensionale e alla complessità/funzione obiettivo dell'intermediario. E riconosce una rilevante caratteristica che distingue le banche mutualistiche ovvero la destinazione degli utili prevalentemente agli interessi comuni dei soci.

Nel caso in cui l'emendamento venisse approvato anche in sede di Trilogo, il riconoscimento da parte del Legislatore (Parlamento-Consiglio-Commissione) solleciterebbe le Autorità europee di Regolamentazione (EBA) e di Supervisione (BCE) a rivedere l'approccio e gli strumenti di vigilanza applicati alle banche identificate dall'art. 97. L'approccio e gli strumenti di vigilanza accennati sono codificati principalmente nelle Linee guida EBA sullo SREP, punto di riferimento della BCE nel definire la metodologia di supervisione. Dalla revisione delle Linee guida sullo SREP da parte dell'EBA conseguente alle auspiccate modifiche dell'art. 97 della CRD, ci si attende: I) che il Gruppo Bancario Cooperativo (GBC) possa essere collocato in una classe di banche diversa (meno impegnativa) rispetto alla collocazione attuale II) che dal collocamento in una classe diversa discendano minori impegni della Vigilanza sul GBC. Ad esempio: diversa periodicità dello SREP; diverse aree/livello di granularità delle valutazioni III) una riduzione tendenziale dei requisiti di secondo pilastro. Di frequente i requisiti di secondo pilastro sono conseguenti a valutazioni che l'Autorità - fra le altre cose - effettua sulla governance e sul modello di business nell'esercizio della propria discrezionalità IV) che la più granulare descrizione del meccanismo di applicazione del principio di proporzionalità possa mettere in futuro le BCC al riparo da incomprensioni relative al modello di governance e del modello di business. Il primo risultato è stato il frutto di una intensissima attività di rappresentanza e relazione svolta da Federcasse a cui ha collaborato anche la nostra Federazione.

+++++

Attività federali del 2022

Come di consueto, vengono di seguito rappresentate le principali attività poste in essere dalla nostra Federazione nel corso dell'esercizio 2022 in relazione all'operato degli Organi Sociali e degli Uffici della struttura operativa, che a fine anno registrava 3 dipendenti con contratto a tempo indeterminato full time e 2 collaboratori.

Organi Sociali

Nel 2022 si è tenuta la consueta Assemblea ordinaria che ha approvato il bilancio di esercizio. Si sono tenute nove riunioni del Consiglio di Amministrazione e cinque riunioni del Collegio Sindacale. Per quanto attiene in generale alla operatività della Federazione, vengono riepilogate le attività svolte nel 2022 dagli Uffici previsti nel Regolamento interno della Federazione vigente dal 1° gennaio 2019 (Revisione cooperativa, Fondi di Garanzia del Credito Cooperativo, Segreteria di Direzione e Formazione identitaria, Back Office Amministrazione).

Revisione Cooperativa

Nel 2022 si è concluso l'ottavo biennio dell'attività di revisione.

La Federazione ha proseguito nell'attività di pianificazione delle revisioni per il biennio 2021/2022 provvedendo a revisionare quindici BCC Associate per le quali Federcasse ha rilasciato l'attestato di revisione. Nel 2023 il contributo ristorato da Federcasse alla Federazione per le revisioni effettuate nel corso de biennio 2021/2022 è stato di € 56.080.

Fondi di Garanzia del Credito Cooperativo

L'Area Relazione Fondi di Garanzia ha gestito i rapporti con i Fondi di Garanzia del Credito Cooperativo in qualità di articolazione territoriale. Con riferimento al Fondo di Garanzia dei Depositanti (FGD) nel corso del 2021, l'Ufficio ha svolto le ordinarie attività di comunicazione e assistenza in ordine agli interventi strutturati dai Fondo nei precedenti esercizi.

Attività della medesima specie sono state condotte per il Fondo di Garanzia Istituzionale. Anche in tale caso, infatti, nel corso dell'esercizio 2022, non sono stati necessari interventi per la risoluzione delle crisi.

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è inattivo nel rilascio di garanzie in favore di nuove emissioni obbligazionarie da parte delle BCC aderenti. Permane, tuttavia, la necessità di mantenerne l'operatività almeno fino alla scadenza delle emissioni obbligazionarie precedentemente garantite dallo stesso. Successivamente potrà essere liquidato.

Il Fondo Temporaneo, costituito con l'obiettivo di favorire processi di consolidamento e di concentrazione delle BCC durante la fase di costituzione dei Gruppi Bancari Cooperativi, è avviato alla fase di liquidazione. Come già detto, si attende che il legislatore realizzi le condizioni normative in vista dell'istituendo Raiffeisen IPS.

Credito Agrario

Con riferimento alle ulteriori attività svolte si evidenzia ci si è occupati delle operazioni di Credito Agrario, in particolare, nella gestione delle rendicontazioni legate alla garanzia sussidiaria prestata da ISMEA.

Segreteria di Direzione e Formazione identitaria

L'attività svolta nel corso del 2022 si è sostanziata nello svolgimento dei seguenti compiti:

- assistenza e supporto alla Presidenza;
- gestione della corrispondenza in arrivo ed in partenza;
- aggiornamento della rete intranet in relazione all'immissione delle circolari;
- gestione delle relazioni con le Società del Movimento.

Amministrazione

L'attività svolta dall'Ufficio Amministrazione/Back Office è rivolta alla struttura interna e alla gestione del comparto fornitori della Federazione.

Le principali prestazioni erogate dall'Amministrazione sono così riassumibili:

- contabilità generale;
- redazione bilancio di previsione e bilancio di fine esercizio;
- rapporti con i fornitori e clienti (Banche);
- gestione degli aspetti amministrativi inerenti il personale dipendente, con aggiornamento dei relativi libri obbligatori;
- gestione compensi ad Amministratori e Sindaci;
- supporto alle attività del Collegio Sindacale, anche in qualità di incaricato della revisione legale;
- adempimenti previsti presso la Camera di Commercio e gli Uffici delle Entrate.

Si è provveduto a definire accordi transattivi con le BCC dell'Alta Murgia, di Alberobello Sammichele e Monopoli, San Giovanni Rotondo e San Marzano di San Giuseppe.

Gli accordi hanno previsto lo scioglimento del rapporto sociale con la Federazione con decorrenza 1° agosto 2022 a fronte del versamento da parte delle predette banche di tutto quanto dovuto a partire dall'esercizio 2018 per contributi associativi e costi dirigenti sindacali regionali.

In applicazione di quanto previsto dagli accordi la Federazione ha provveduto a liquidare le partecipazioni al valore nominale e pertanto le somme che la Federazione ha acquisito all'esito delle transazioni sono le seguenti¹:

¹ Le somme sono da considerarsi al netto degli importi versati in corso di giudizio.

BCC Alta Murgia	€ 71.978
BCC di Alberobello Sammichele e Monopoli	€ 55.863
BCC di San Giovanni Rotondo	€ 33.064
BCC San Marzano di San Giuseppe	€ 177.593

Attività di natura tecnico-consulenziale

Le Associate hanno utilizzato il servizio di analisi e supporto consulenziale relativo alle procedure arbitrali innanzi all'ABF. Nel corso del 2022 la Federazione ha altresì assistito le Associate nella predisposizione delle risposte ai reclami presentati dai clienti.

Le BCC interessate dal rinnovo delle cariche sociali hanno nominato i collaboratori della Federazione nelle commissioni elettorali e hanno richiesto la consulenza in materia di autovalutazione degli organi sociali e la corretta individuazione della composizione qualitativa del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Si è provveduto ad emanare le circolari informative sulle novità normative di maggiore impatto per le Associate.

La Federazione ha fornito assistenza alle Associate nelle procedure di cui agli artt. 410 e ss. cpc e all'art. 15 del vigente CCNL relative ai programmi di esodo previsti dalle Capogruppo o dalle singole BCC sottoscrivendo ben ventisette verbali di conciliazione.

Si ha provveduto altresì a sottoscrivere con le OO.SS. l'Accordo per il Premio di Risultato per l'anno 2022 nel quale sono state previste misure di welfare a favore dei dipendenti delle Associate. In particolare, in base all'accordo quadro sottoscritto tra la Federazione e Creawelfare, i dipendenti hanno avuto l'opportunità di imputare le somme erogate a titolo di Premio di Risultato a servizi di welfare con rilevanti vantaggi fiscali e contributivi.

È stato attivato un servizio di assistenza per la redazione del Piano di Sostenibilità (ESG) 2022/2024. L'attività è consistita nella individuazione da parte di ciascuna banca degli obiettivi ESG tra quelli proposti dalla Capogruppo. Al fine di raggiungere l'obiettivo è stata necessaria una preliminare interlocuzione tra le BCC e la Federazione per la scelta dei predetti obiettivi. Nello specifico la Federazione ha assistito le banche nella predisposizione dei documenti richiesti da Capogruppo.

Sono state svolte quattro riunioni con i Direttori volte a raccogliere eventuali osservazioni di natura tecnica da inoltrare in maniera unitaria alle Capogruppo.

Nel corso del 2022 la Federazione è stata incaricata da alcune Associate per la organizzazione degli esami di idoneità propedeutici alla assunzione di personale.

Si è provveduto inoltre su richiesta delle Associate a predisporre una bozza di regolamento per la gestione degli acquisti e degli appalti e a personalizzare i Regolamenti dei Gruppi dei Giovani Soci nel rispetto delle indicazioni pervenute da Federcasse.

In ultimo la Federazione ha assistito le Associate con riferimento al progetto di aggiornamento dei contratti di esternalizzazione della Capogruppo ICCREA in coerenza con entrata in vigore delle nuove disposizioni introdotte dal 34 agg.to della Circ. 285 di Banca di Italia.

Attività di natura istituzionale - Rappresentanza di interessi - Relazioni con le Capogruppo

Nel corso del 2022 è proseguita l'attività di supporto alle Associate per quanto attiene la disciplina dei requisiti di professionalità ed onorabilità degli esponenti aziendali.

In tale ambito in data 28 gennaio 2022 è stato organizzato un incontro di natura tecnica con i referenti della Capogruppo ICCREA per consentire alle Associate una corretta applicazione delle norme di cui al DM 169/2020 in materia di requisiti degli esponenti aziendali. Il confronto è stato utile al fine di comprendere l'approccio della BCE in relazione alla valutazione dei curricula dei candidati alla luce della revisione della normativa di riferimento.

Nell'ambito delle attività relative alla rappresentanza degli interessi si è provveduto a realizzare un'analisi in merito all'incidenza dei costi della capogruppo ICCREA (classi 1 e 2 e progettuali) sulla percentuale del *cost income* presentata nel corso di una riunione svolta in data 1° febbraio 2022 a cui sono stati invitati a partecipare il Presidente ed il Direttore della Capogruppo.

La Federazione ha partecipato al Tavolo tecnico attivato dalla Capogruppo ICCREA per la modifica dello Statuto tipo delle BCC, rappresentando le esigenze e le istanze delle proprie Associate.

Nell'ottica di una costruttiva interlocuzione con le Capogruppo in data 6 maggio 2022 la Federazione ha presentato ai Direttori una analisi dei servizi e dei costi applicati dai sistemi informativi utilizzati dalle Associate.

Al fine di procedere ad una disamina delle principali novità intervenute con l'Accordo di rinnovo del CCNL dell'11.06.2022, il 27 settembre 2022 si è svolto un webinar a cui sono stati inviati ad intervenire gli esponenti di Federcasse che hanno condotto la trattativa sindacale. Il webinar è stata l'occasione per avviare un confronto con le Associate in

merito alle prime applicazioni dei nuovi istituti introdotti dall'Accordo. Nel corso dell'incontro sono stati rappresentati alle Associate i nuovi assetti contrattuali del Credito Cooperativo con particolare riferimento al ruolo delle Federazioni locali.

In collaborazione con Federcasse e la BCC Basilicata si è tenuta a Bari in data 3 settembre 2022 la Convention Annuale della Associazione IDEE - Associazione delle Donne del Credito. Nella parte della convention dedicata agli interventi delle Capogruppo si è posto l'accento sui contenuti dei piani di sostenibilità e dunque sulle concrete iniziative avviate e programmate per favorire la parità di genere. Le conclusioni sono state tratte dalla Ministra delle Pari Opportunità e della Famiglia, Elena Bonetti.

In data 22 dicembre 2022 è stata sottoscritta la convenzione tra la Federazione e l'Arcidiocesi Bari e Bitonto nell'ambito del progetto denominato "Federsmart Coltiviamo Talenti". La convenzione consentirà di porre all'attenzione del Comitato scientifico di Federazione le idee di start up che perverranno dall'Arcidiocesi unitamente a quelle dei quattro Atenei già convenzionati.

Progettualità finanziate da Fondosviluppo

➤ Mutualità Associativa

L'iniziativa sviluppata con il supporto di Federcasse e COMIPA valorizza quanto nel Credito Cooperativo rappresenta davvero un vantaggio competitivo nei confronti di tutti gli altri competitors bancari: la componente mutualistica dell'attività bancaria e sociale delle BCC, che devono rimanere punti di riferimento sul territorio, nelle comunità, presso il tessuto sociale ed economico, costituito dalle famiglie e dalle imprese (in primo luogo piccole e medie) che ne rappresentano il patrimonio fondamentale.

Il progetto ha consentito la creazione una rete regionale di welfare allargato, in grado di dare risposte ai bisogni dei territori e delle comunità locali in cui operano le banche associate alla Federazione.

Inoltre, il progetto ha avuto l'obiettivo di assistere le mutue neocostituite nel primo anno di start up dell'ente. Tutte le attività di supporto e gli strumenti forniti dalla Federazione, sono, infatti, funzionali a consentire alla Mutua di concentrarsi sullo sviluppo delle proprie attività e della propria compagine sociale, per raggiungere nel minor tempo possibile quel punto di equilibrio che, secondo gli studi di sostenibilità elaborati dal Comipa, consentiranno all'ente di autosostenersi, a prescindere dagli interventi volontari della BCC Socio Sostenitore.

Per creare una rete regionale di welfare allargato, la Federazione, ha avviato un percorso mirato a raggiungere un numero consistente di Mutue che possano sfruttare al tempo stesso le opportunità, le sinergie e le economie di scala derivanti dalla creazione da tale

rete che, attraverso l'adozione di politiche comuni, azioni condivise e la forza di un marchio regionale, sostenga lo sviluppo di ognuna di essa sul proprio territorio.

A tal fine, la Federazione in partnership con il Comipa, ha esteso a tutte le Associate interessate, l'opportunità di richiedere la produzione di studi di fattibilità e di analisi di sostenibilità per valutare se il modello di Mutua proposto, calato nella realtà specifica della Banca, è in grado di rendere la Mutua auto-sostenibile.

Complessivamente dieci Associate hanno richiesto formalmente l'analisi di sostenibilità e tra queste, quattro Banche hanno, in seguito, costituito l'Associazione mentre cinque BCC hanno comunicato l'adesione di massima manifestando la volontà di procedere con la costituzione non prima del 2023.

Allo stato, le quattro Associazioni costituite hanno completato l'implementazione dell'assetto organizzativo, ampliato la rete dei convenzionamenti e avviato iniziative spot per sviluppare la base sociale rendendo, di fatto, attive le Mutue.

Tutte le Mutue costituite, sono state destinatarie della determina della Regione Puglia di avvenuta iscrizione al RUNTS con la qualifica di ETS e di conseguenza hanno acquisito personalità giuridica.

La Federazione ha avuto il ruolo di facilitatore delle Banche e delle Mutue presidiando il coordinamento di tutta la realizzazione del progetto, anche attraverso la costituzione di un "ufficio mutue".

Per quanto concerne le Associazioni costituite nel 2021, la Federazione, ha completato lo sviluppo delle quattro fasi del progetto compresa la realizzazione di un programma di sviluppo della compagine sociale per l'avvio della Mutua, suggerendo anche iniziative spot per meglio promuovere le adesioni.

La Federazione ha assistito le due Mutue nella modifica statutaria legata alla nota del 30 novembre 2021 in cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali si è pronunciata negativamente in merito all'applicabilità della disciplina della cooptazione agli organi amministrativi degli ETS.

Questo orientamento era in contrasto con gli art. 23 e 24 dell'originale statuto che ne preveda la cooptazione. Per tale motivazione si è proceduto alle modifiche statutarie.

Con riferimento alle Mutue costituite nel 2022, la Federazione ha assistito le Banche nell'adozione delle delibere propedeutiche alla loro costituzione, fornendo tutta la documentazione necessaria tra cui le bozze di delibera da adottare e i documenti contrattuali da stipulare oltre alle linee guida per gli amministratori.

Anche per le Mutue costituite, si è realizzato un set up giuridico/operativo, individuando le soluzioni organizzative e operative più idonee in funzione delle loro specificità e alla formazione con riferimento a tutti gli attori coinvolti nel progetto mutua.

Inoltre si è proceduto all'avvio dell'attività di sviluppo della compagine sociale attraverso l'elaborazione di un programma commerciale atto a promuovere l'iniziativa sia all'interno che all'esterno della Banca, con campagne promozionali, pubblicità, comunicati stampa, ipotesi di eventi idonei a diffondere la conoscenza della mutua nelle comunità locali.

Il 2022, ha visto anche l'attivazione dei Servizi di Prossimità, in cui tutte le Mutue hanno affidato alla Federazione le seguenti attività:

- Servizio di segreteria degli organi sociali: assistenza agli organi sociali nel corso delle riunioni e gestione degli adempimenti amministrativi relativi alla convocazione degli organi. Assistenza agli organi sociali nella redazione dei verbali di riunione;
- Servizio di supporto al servizio di contabilità generale del Comipa: raccolta della documentazione necessaria alla tenuta della contabilità per poi renderla disponibile agli uffici del Comipa dedicati a tale servizio;
- Customer Care di secondo livello: servizio di consulenza di secondo livello, nei confronti del personale deputato ad operare presso la Mutua con funzione di back office, rispetto ai quesiti posti dagli associati;
- Assistenza nei convenzionamenti: assistenza nella fase di convenzionamento adottando i contratti elaborati dal Comipa e partecipando, laddove ritenuto necessario, agli incontri con il convenzionato. Invio dei contratti a Comipa per la sottoscrizione, raccolta ed archiviazione;
- Creatività di sistema: elaborazione della creatività di sistema personalizzata, declinata sul materiale promozionale necessario alle mutue (carta del socio, roll up, depliant, vetrofanie, cartelloni, espositori etc.).

A fine 2022, la Federazione ha terminato tutte le fasi previste da programma ed in seguito alla rendicontazione finale presentata a Fondosviluppo, si potuto concludere il progetto che ha visto un importo complessivamente finanziato pari ad euro 145.224 IVA inclusa.

Nel 2023 vi è la volontà di sviluppare la seconda fase del progetto ovvero assistere le Mutue nello sviluppo della propria compagine sociale, per supportarle nel percorso di promozione presso le filiali delle Banche, Soci Sostenitori delle Mutue.

Il progetto sarà rivolto altresì a tutte le BCC che vorranno valutare la costituzione di una Associazione ETS attraverso l'organizzazione di incontri con gli organi sociali.

➤ **Progetto 231**

La Federazione, preso atto delle linee guida metodologiche definite dalla Capogruppo ICREEA, nel mese di giugno 2022, ha presentato alle Banche le attività del "Progetto 231", per realizzare tre diversi servizi, ovvero la "redazione del Modello 231(MOG 231)", il servizio di "consulenza" e la "presidenza dell'Organismo di Vigilanza".

L'attività di "redazione del MOG 231", prevede la consegna alla Banca del MOG 231, composto dalle seguenti sezioni: Parte generale, Valutazione dei rischi, Categorie di reato, Reati, Aree di rischio, Sistema dei Flussi Informativi. Il modello ha le seguenti caratteristiche:

- individua le attività nel cui ambito esiste la possibilità che vengano commessi Reati 231;
- prevede specifici protocolli diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni della Banca in relazione ai reati da prevenire;
- individua le modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee a impedire la commissione di tali reati;
- prevede obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello;
- introduce un sistema disciplinare interno idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello.

Il servizio di "consulenza", invece, prevede l'attività di aggiornamento del modello 231, in conseguenza di attività normative, mutamenti organizzativi o presenza di criticità; la consulenza nelle attività di programmazione dei lavori dell'ODV e la consulenza nella redazione della relazione annuale.

La Federazione, in aggiunta, considerato che condizione per l'esenzione da responsabilità amministrativa dell'ente è l'affidamento del compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del MOG 231 all'Organismo di Vigilanza, come previsto dall'art. 6 comma 1, lett. a) e b) del D.lgs. 231/01, ha promosso come terzo servizio la "Presidenza dell'Organismo di Vigilanza" da affidare ad un funzionario della Federazione.

La realizzazione del "Progetto 231", permetterà alle Associate di:

- vigilare in via continuativa sulla Banca, sull'efficacia e sulla effettiva capacità del MOG 231 di prevenire i reati previsti dal D. Lgs. n. 231/2001, nonché vigilare sull'osservanza da parte dei destinatari delle regole di condotta, rilevando eventuali scostamenti e criticità;
- individuare gli eventuali interventi correttivi del MOG 231 e proporre al Consiglio di Amministrazione l'aggiornamento dello stesso;
- promuovere idonee iniziative per la diffusione della conoscenza e della comprensione dei principi della disciplina 231, definendo specifici programmi di informazione/formazione e comunicazione interna;
- riferire periodicamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale (laddove quest'ultimo non coincida con l'ODV) sullo stato di attuazione del MOG 231;
- definire e comunicare, previa informativa al Consiglio di Amministrazione, alle strutture della Banca i flussi informativi che debbono essergli inviati con l'indicazione dell'unità organizzativa responsabile, della tempistica e delle modalità

di comunicazione. Tali flussi devono consentire all'ODV la piena visibilità delle aree sensibili ai rischi di reato e la loro evoluzione nel tempo;

- valutare le suddette segnalazioni;
- accertare e segnalare al Consiglio di Amministrazione, per gli opportuni provvedimenti, le violazioni del MOG 231 che possano comportare l'insorgere di responsabilità amministrativa dell'Ente ex d.lgs. 231/2001;
- invitare il Consiglio di Amministrazione a valutare eventuali provvedimenti disciplinari nei confronti dei dipendenti che abbiano violato il MOG 231.

A tal fine, nel mese di luglio, sono state determinate e presentate alle Banche le condizioni economiche per aderire al "Progetto 231".

Le Banche nel mese di settembre hanno mostrato particolare interesse al "Progetto 231", fornendo quindici adesioni. Ciò ha permesso di quantificare e presentare il costo del "Progetto 231" all'ente finanziatore Fondosviluppo e di definire l'accordo contrattuale con il professionista esterno.

Nel mese di ottobre, si è resa operativa l'iniziativa promossa dalla Federazione, informando le Banche interessate circa gli adempimenti necessari ad avviare la prima fase del "Progetto 231", calendarizzando i primi incontri da tenersi con ciascuna Banca.

Difatti, nel mese di novembre e dicembre, al fine di provvedere alla redazione del MOG 231, è stata eseguita l'attività di risk assessment, assieme al consulente esterno, utile ad esaminare struttura e processi aziendali. Sono state individuate le attività, ai sensi dell'art. 6 co.2 lett. a) del D.lgs. 231/01, nel cui ambito possono essere commessi reati, esaminando le effettive modalità di svolgimento delle stesse. A riguardo, come previsto dalla lett. d) del suddetto articolo, poiché sono previsti obblighi di informazione nei confronti dell'Organismo di Vigilanza da parte della Banca, è stato predisposto un sistema di flussi informativi idoneo ad adempiere tale obbligo, individuando le funzioni aziendali che dovranno adempiere.

Il successivo adempimento che è stato richiesto alle Banche, ha riguardato la costituzione dell'Organismo di Vigilanza. Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 231/2001, l'Organismo, è dotato di pieni ed autonomi poteri di iniziativa, ha il compito di valutare l'adeguatezza del MOG 231 adottato dalla Banca, nonché di vigilare sul funzionamento ed osservanza dello stesso, al fine di prevenire la commissione dei reati previsti dal D. Lgs. 231/2001 e sue successive modifiche ed integrazioni. Nell'esercizio delle sue funzioni, l'Organismo deve improntarsi a principi di autonomia ed indipendenza. È un organo monocratico o, se collegiale, è composto da due a tre membri del Collegio sindacale o Amministratori purché non esecutivi e indipendenti. Delle quindici Banche aderenti al "Progetto 231", dodici hanno aderito al servizio di Presidenza promosso dalla Federazione, nominando Nicola Guastamacchia come Presidente. Sei Organismi sono in composizione collegiale e gli altri

sei in composizione monocratica. Le restanti tre Banche hanno costituito Organismi collegiali esterni alla Federazione.

➤ **Assistenza di natura fiscale orientata alla tutela delle finalità mutualistiche e del carattere localistico delle Banche**

L'obiettivo del Progetto si sostanzia nella erogazione di un servizio di consulenza volto ad assistere le Associate negli adempimenti connessi al particolare regime fiscale a cui sono sottoposte in quanto cooperative a mutualità prevalente.

L'erogazione del servizio è stata effettuata in coerenza con le Direttive, Circolari Operative e Raccomandazioni fornite dalle Capogruppo.

Le attività oggetto del servizio sono di seguito elencate:

- valutazione preventiva delle Dichiarazioni dei Redditi e IRAP ed altra eventuale documentazione;
- assistenza e consulenza per la determinazione degli imponibili e per la redazione dei modelli dichiarativi IRES e IRAP;
- approfondimento di eventuali particolari fattispecie fiscali riferibili alla qualificazione di cooperative a "mutualità prevalente";
- organizzazione di sessioni formative relative alle novità in ambito fiscale anche con riferimento alle disposizioni di Capogruppo;
- limitatamente agli aspetti fiscali, assistenza dei Collegi Sindacali nelle attività di verifica.

Il Progetto ha presupposto l'individuazione di un consulente esterno esperto di contabilità e fiscalità delle BCC che ha già avuto modo di collaborare con la Federazione. Si è ritenuto di individuare al tal fine il dott. Maurizio Dominici.

Le attività sviluppate, nel 2022, hanno riguardato principalmente la formazione specialistica dei collegi sindacali e del personale dipendente delle nostre Associate.

Nel 2022, sono stati organizzati ad offrire assistenza e consulenza all'aggiornamento delle attività fiscali propedeutiche alla redazione del bilancio 2021 e alla determinazione degli imponibili e per la redazione dei modelli dichiarativi IRES e IRAP.

➤ **Progetto Feder Smart - Coltiviamo Talenti**

Il giorno 16 novembre 2022 si è tenuto l'incontro pubblico di presentazione alle Associate del progetto denominato "Feder Smart: coltiviamo talenti".

L'obiettivo del progetto "Feder Smart: coltiviamo talenti" è valorizzare i talenti giovanili attraverso la valutazione delle idee di start up nel contesto delle convenzioni di recente sottoscritte tra la Federazione e le Università.

L'iniziativa coinvolge direttamente la progettualità di studenti, ricercatori, docenti universitari e l'esperienza professionale maturata nelle BCC nell'evidenziare i punti di forza e di debolezza delle proposte di Start Up da avviare e trasformare, poi, in imprese nuove nel contesto economico delle regioni di Puglia e Basilicata.

All'iniziativa hanno contribuito i rappresentanti delle Università, delle Regioni Puglia e Basilicata e dei Gruppi Bancari Cooperativi Iccrea e Cassa Centrale Banca.

Area Pianificazione e Studi

Nel corso del 2022 l'Area Pianificazione e Studi ha svolto le proprie attività con il supporto di uno stagista sulla base della convenzione con l'Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro.

Nel dettaglio le attività svolte sono state le seguenti:

➤ *Attività di Studi e Ricerca e Nuovi Progetti*

Sono state prodotte e distribuite a tutte le Associate, utilizzando le specifiche aree riservate del sito Intranet, i risultati delle analisi che rappresentano l'attività tipica dell'Area.

Nel dettaglio:

- studio del posizionamento competitivo e di mercato delle Associate. È stato elaborato il report sul posizionamento competitivo e di mercato delle Associate sulla propria zona di competenza, sui comuni di operatività e su ciascuna delle piazze direttamente presidiate con una filiale. L'analisi rappresenta il calcolo delle quote di mercato e della penetrazione commerciale, per ognuna delle Associate, confrontate con sé stesse in serie storica, con il sistema bancario nazionale e con il Sistema delle BCC italiane;
- analisi comparativa sui prodotti dei competitor. Al fine di fornire strumenti utili alla definizione delle politiche di marketing delle Associate, è proseguito il lavoro di censimento e benchmarking di una selezione di prodotti bancari di finanziamento e di raccolta del risparmio. In particolare, mutui (in relazione alla tipologia del prenditore, a valori di Loan-to-Value alternativi, alla tipologia di tasso) e conti di deposito (considerando oltre ai tassi di remunerazione anche le commissioni e gli eventuali vincoli associati al prodotto) offerti da istituti bancari concorrenti. Tra i prodotti di raccolta del risparmio sono stati censiti anche i prodotti postali ed i Piani Individuali di Risparmio. Questa analisi è stata integrata anche con un censimento ed un confronto dei finanziamenti per liquidità (prestiti personali e cessione del quinto);
- collaborazione con l'Ufficio Studi di Federcasse. È ripresa la collaborazione con Federcasse per l'elaborazione, la redazione e il rilascio di circolari statistiche e macroeconomiche, oltre che per riprendere ad utilizzare, come strumento

- estremamente utile per le analisi territoriali, il Sistema Informativo Territoriale per il Credito Cooperativo (SITCC);
- analisi territoriali. Tali analisi sono state sviluppate con l'obiettivo di fornire un giudizio ampio (per la molteplicità di elementi presi in esame) e allo stesso tempo sintetico (poiché si racchiude in un indice), per i diversi comuni facenti parte della zona di competenza di ogni Associata;
 - analisi della produttività. L'analisi si propone di studiare la produttività della rete di vendita e cioè i volumi che essa è in grado di generare e gestire ponendoli a confronto con diversi benchmark di riferimento, sia interni alla BCC sia esterni;
 - analisi di bilancio. È stato predisposto, inoltre, un report denominato "Sintesi Bilanci" che, partendo dalle principali tabelle di bilancio, offre alcuni elementi di analisi di bilancio per ogni BCC, in relazione al cluster di appartenenza ed al totale Federazione;
 - simulazione economico patrimoniale. È stato aggiornato il modello di simulazione economico-patrimoniale e di stima degli assorbimenti patrimoniali prospettici. Tale strumento è utile a supportare le Associate nella definizione delle diverse strategie che da intraprendere in un arco di tempo pluriennale;
 - analisi dei cluster. L'analisi offre un confronto tra tutte le BCC appartenenti alla Federazione al fine di misurare la grandezza di ciascuna di essa. Tale analisi prende a riferimento diversi parametri, quali Prodotto Bancario Lordo (dato dalla sommatoria di raccolta diretta, raccolta indiretta ed impieghi vivi), Patrimonio e numero sportelli, ognuno dei quali viene "pesato" sulla base dell'importanza del parametro rispetto agli altri, e da qui si standardizzano i punteggi ottenuti al fine di addivenire ad una classifica di grandezza di ogni Associata;
 - predisposizione Budget. È stato predisposto il preconsuntivo 2022 della Federazione, oltre che il relativo Budget 2023;
 - cartografia. Sta continuando il servizio di progettazione di cartogrammi mediante il software statistico R al fine di supportare le Associate nella realizzazione di cartografie attuali e prospettiche della loro zona di competenza o possibile espansione della stessa;
 - Trasparenza Bancaria. È stata svolta, con il supporto del Coordinatore della Federazione, un'attività di aggiornamento dei fogli informativi per una BCC al fine di renderli coerenti con la normativa vigente.
 - Selezione del personale. È stata svolta l'attività di selezione del personale per una BCC Associata.
 - analisi e ricerche macroeconomiche e finanziarie. È stata stipulata una convenzione con la società STAR A.M. (realtà indipendente specializzata in analisi e ricerche macroeconomiche e finanziarie) al fine di supportare le Associate (ICCREA E CCB) nell'individuazione delle migliori strategie di investimento. Dal mese di aprile, inoltre, si inviano report bimensili alle associate su specifici prodotti finanziari;
 - start up. A seguito della stipula di convenzioni con quattro università pugliesi, è stato avviato un progetto di creazione di un link tra BCC e start up con il duplice fine

di far avvicinare i giovani al mondo del credito cooperativo e, potenzialmente, di finanziare idee ed imprese locali. A tal fine:

- è stato organizzato un convegno per lanciare il progetto. A tale convegno hanno partecipato, oltre a quasi la totalità delle Associate, anche esponenti del gruppo ICCREA, di Puglia Sviluppo e delle Università pugliesi;
- è stato costituito un comitato scientifico per la valutazione di idee e progetti imprenditoriali costituito da esponenti della Federazione, delle BCC e delle Università;
- si è partecipato, all'interno della giuria, all'evento denominato "Hackathon2030", evento organizzato dall'Università LUM in collaborazione con NTTDATA Italia che ha l'obiettivo di sviluppare le competenze di giovani startupper;

➤ *Attività di Pianificazione Strategica*

L'Area ha supportato le BCC Associate fornendo servizi di prossimità richiesti dalle banche e che hanno consentito una più proficua collaborazione con le Capogruppo.

Nello specifico i lavori a fruizione effettuati per le BCC di Puglia e Basilicata sono stati i seguenti:

- SAP. Sono state supportate 9 BCC nella redazione, all'interno dell'applicativo SAP, del budget sui costi operativi (spese del personale, altre spese amministrative, ammortamenti, accantonamenti a fondo rischi ed oneri e altri oneri e proventi di gestione).
- Piano ESG. È stato strutturato, con il supporto del Coordinatore della Federazione, il servizio di assistenza nella redazione del piano ESG. Tale attività, nel concreto, è stata svolta dal Coordinatore.
- Analisi Cost / Income. A seguito di una direttiva ICCREA, avente ad oggetto il parametro del Cost/Income, ed indirizzata a tre BCC, è stata svolta un'attività di supporto per due Associate al fine di individuare le migliori strategie per poter rientrare all'interno dei parametri richiesti dalla Capogruppo.
- Piano rilancio filiali. A seguito di una direttiva ICCREA, avente ad oggetto il piano di rilancio commerciale delle filiali, è stata svolta un'attività di supporto per due BCC al fine di individuare le migliori strategie per poter rilanciare la filiale oggetto di osservazione ed evitare la relativa chiusura;
- Conto Economico di Filiale. Si è creato un applicativo per la redazione del conto economico di filiale che tiene conto sia di fattori endogeni (quali ad es. costo del personale di filiale, margini della filiale, ecc.), sia fattori esogeni (quali lo scenario macro di riferimento), sia anche i tassi interni di trasferimento, i quali consentono di "prezzare" meglio l'attività di impiego e di raccolta di ogni filiale. Tale attività è stata svolta per due BCC Pilota e ulteriori quattro BCC hanno manifestato interesse nella stessa.

- Pianificazione Commerciale 2023 – 2025. Supporto nella elaborazione delle masse a clientela per l'orizzonte 2023 – 2025 al fine di stimare gli impatti economico patrimoniale, oltre che sui principali indicatori EWS, derivanti dal raggiungimento degli obiettivi commerciali definiti dalla Capogruppo. L'attività è stata svolta per quasi la totalità delle BCC ICCREA.
- Pianificazione Strategica 2023 – 2025. Supporto nella elaborazione del piano strategico, sia con riferimento alle stime quantitative, sia con riferimento alla redazione del documento di piano strategico, per quasi la totalità delle BCC ICCREA.
- Apertura di nuovi sportelli. Sono state svolte 3 analisi per apertura di nuovi sportelli, di cui una per un'associata appartenente al gruppo CCB e due per associate al gruppo ICCREA;
- Sono state sviluppate 3 analisi per apertura di nuovi sportelli (due per due BCC ICCREA ed una per una BCC CCB); tutte le analisi hanno avuto esito positivo ed infatti le Capogruppo hanno autorizzato le diverse aperture. Entrambe le Associate ICCREA hanno presentato in Capogruppo un progetto che prevede due aperture. Pertanto, nel corso del 2022 si è ottenuta l'autorizzazione all'apertura di 5 sportelli bancari.

L'attività di supporto nell'apertura di nuovi sportelli sta attualmente proseguendo per ulteriori 3 BCC.

Complessivamente, l'Area Pianificazione e Studi ha fornito supporto metodologico ed operativo sui temi di pianificazione a quasi tutte le BCC Associate.

L'obiettivo del 2023 è quello di continuare a supportare le BCC nelle attività quotidiane e non, collaborando con le Capogruppo, e cercando di sollevare le Associate dalla mole di operatività quotidiana alle quali sono sottoposte.

Situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione (art. 2428 c.c., comma 1)

La Federazione, anche nell'esercizio 2022, in coerenza con la propria natura di cooperativa con funzione consortile, ha prestato servizi alle Associate, i cui corrispettivi dovuti non hanno superato i costi imputabili alle prestazioni rese. Pertanto il bilancio che viene presentato alla Vostra approvazione presenta un avanzo di gestione uguale a zero.

Il bilancio dell'esercizio 2022 in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile – stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa – è stato redatto con chiarezza, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

I criteri di valutazione, i più significativi fatti gestionali e tutte le altre informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile, dal D.Lgs. n. 127/1991 e dal D.Lgs. n. 139/2015, sono rappresentate dettagliatamente nella nota integrativa, corredate, inoltre, di tutte quelle informazioni complementari ritenute necessarie per dare una rappresentazione fedele e trasparente della gestione aziendale.

Nella successiva tabella si riporta il raffronto tra i dati di Stato Patrimoniale (Attivo e Passivo) per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021 (i dati della presente sezione, ove non diversamente indicato, sono in migliaia di Euro):

Stato Patrimoniale - Attivo	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Immobilizzazioni materiali	246	261
Immobilizzazioni finanziarie	103	102
Crediti	338	935
Disponibilità liquide	833	500
Ratei e Risconti	1	0
Totale Attivo	1.521	1.798

Stato Patrimoniale – Passivo	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Patrimonio netto	1.144	1.496
Fondi rischi e oneri	34	34
Fondo T.F.R.	2	1
Debiti	341	267
Totale Passivo	1.521	1.798

Tra le immobilizzazioni materiali figura l'immobile di proprietà della società per un valore contabile pari ad € 244 mila, valore mai oggetto di rivalutazioni.

Il capitale sociale, pari ad € 1.144.000, è costituito da n. 45.760 azioni del valore nominale di € 25,00. La società non detiene azioni proprie, né ne ha acquistate o alienate nel corso dell'esercizio.

Nella successiva tabella si riporta invece il raffronto tra i dati di Conto Economico sempre per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021:

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione

Conto Economico	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Valore della produzione	1.068	856
Costi della produzione	-1.059	-846
Risultato operativo	9	10
Proventi e Oneri finanziari	1	1
Risultato prima delle imposte	10	9
Imposte sul reddito di esercizio	-10	-9
Risultato dell'esercizio	0	0

Tra i ricavi figurano € 149.450 (di cui per fitti da ambulatorio veterinario € 14.400 e per locazione postazioni lavoro PDL € 135.050) relativi ai canoni di locazione della porzione dell'immobile identificata dal civico 15/F di Viale Einaudi e delle PDL utilizzate dal personale di Iccrea Banca.

Le ulteriori voci di ricavo sono rappresentate dalle risorse erogate da Fondosviluppo pari ad € 165.453 e dai servizi a fruizione resi alle Associate per € 156.145.

I costi della produzione si riferiscono a spese inerenti la gestione della società così suddivisi:

Conto Economico	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Materiale di consumo	1	0
Costi per servizi	387	293
Costi per godimento di beni di terzi	1	1
Costi per il personale	239	179
Quote di ammortamento	17	17
Altri oneri	414	357
Totale	1.059	847

Tra i "costi per servizi" si evidenzia l'importo di € 30.362 per energia elettrica, € 77.921 per spese legali relative alla gestione dei contenziosi con le BCC dell'Alta Murgia, di Alberobello Sammichele e Monopoli, San Giovanni Rotondo e San Marzano di San Giuseppe ed € 12.224 per manutenzione e riparazione fabbricati, tra gli "Oneri diversi di

gestione" risultano € 188.000 per contributi a Federcasse, € 16.250 per Contributi ad altri Enti di Categoria ed € 57.794 per costi dirigenti sindacali aziendali ed € 22.180 per IMU.

In considerazione della dinamica dei costi e dei ricavi dell'esercizio 2022, l'importo per il contributo associativo è pari ad € 540.747 a fronte di un budget di € 556.522.

Descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta (art. 2428 c.c., comma 1)

Trattandosi di società *captive* di proprietà delle 19 BCC/CRA consorziate, il principale rischio è relativo proprio al rapporto con le BCC/CRA aderenti. Nel corso del 2022 la Federazione ha assunto un assetto definito coerente con il ruolo assunto dalla componente associativa del movimento cooperativo.

Informazioni sull'ambiente (art. 2428 c.c., comma 2)

In relazione all'attività della società non sussistono particolari impatti di natura ambientale. Il materiale di consumo, di natura ordinaria, viene smaltito secondo le norme di legge.

Informazioni sul personale (art. 2428 c.c., comma 2)

Al 31 dicembre 2022 l'organico della Federazione si compone di 3 risorse a tempo indeterminato.

	31.12.2022	31.12.2021
Quadri direttivi <i>di cui donne</i>	1	1
Impiegati <i>di cui donne</i>	2	2
Totale <i>di cui donne</i>	3	3
Età media	33	32

Utilizzo di strumenti finanziari (art. 2428 c.c., comma 2, n. 6-bis)

La Società non presenta allo stato concreti rischi di prezzo e credito, in quanto società operante solo con le BCC/CRA consorziate con criteri consortili.

Il rischio di liquidità è inerente unicamente all'eventuale mancato pagamento dei contributi consortili da parte delle banche proprietarie della società.

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.)

La Federazione ispira la propria attività ai principi della mutualità e della solidarietà propri della tradizione del Credito Cooperativo e opera senza fini di speculazione privata.

Anche nel corso del 2022 la Federazione ha operato, quindi, in conformità agli scopi statutari e alla sua natura di cooperativa a mutualità prevalente di tipo consortile

In ossequio a tali principi ed in applicazione degli articoli 2512 e 2513 del codice civile, nel corso dell'esercizio, l'attività è stata prevalentemente svolta nei confronti delle associate. A tal fine si dichiara, come meglio specificato in nota integrativa, che per la Federazione sussiste e permane la condizione di società cooperativa a mutualità prevalente.

Il carattere mutualistico è stato per di più confermato dalla verifica dell'esistenza dei requisiti richiesti dall'art. 10, comma 2, del DPR 633/72 il quale garantisce un regime di esenzione dall'IVA a condizione che i corrispettivi dovuti dalle banche socie non superino i costi imputabili alle prestazioni stesse.

Si evidenzia che i ricavi riferiti a servizi a favore delle Banche socie rappresentano il 76% del totale dei ricavi (nel dettaglio i ricavi delle prestazioni nei confronti delle Associate ammontano ad € 811.068 a fronte del totale dei ricavi pari ad € 1.067.507).

Nel corso del 2022 sono proseguite, in stretta collaborazione con Federcasse e Fondosviluppo, le attività federative volte alla promozione e allo sviluppo della mutualità e della cooperazione, al presidio e al rafforzamento delle Banche di Credito Cooperativo anche attraverso la crescita professionale delle risorse umane e degli amministratori delle Banche stesse.

Evoluzione prevedibile della gestione (art. 2428 c.c., comma 3, n. 6)

Signori Soci,

La nostra Federazione nel corso del 2022 ha dato prova di efficienza e capacità di adattamento alle esigenze delle Associate.

Nella seduta del 26 ottobre 2022 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il budget per l'esercizio 2023 pari a circa € 470mila.

I costi stimati prevedono, oltre alle spese per il personale, i contributi a Federcasse, i costi e compensi degli organi sociali e le spese generali di funzionamento.

Tra i ricavi sono previsti, oltre a quelli per servizi a fruizione (€ 40.000), i fitti attivi del locale concesso in locazione (circa € 14.400). In relazione all'affitto delle postazioni di lavoro ad ICCREA BANCA per il 2022 si prevede un ricavo di € 135.000 oltre ad € 181.000 per i progetti finanziati da Fondosviluppo.

Compito e scopo della Federazione Locale sarà salvaguardare e promuovere la coesione e lo spirito di appartenenza tra le Associate nonché garantire, nel tempo, reciprocità e qualità nella relazione con le Capogruppo.

Non sono previste ricadute sull'attività della Federazione in conseguenza dell'attuale congiuntura economica determinata dalla perdurante guerra in Ucraina.

A seguito del positivo riscontro avuto nel 2022, i servizi proposti per il 2023 continueranno ad essere di natura istituzionale/rappresentanza di interessi e tecnico/consulenziale.

In considerazione delle esigenze rappresentate dalle Associate nel corso del 2022, gli obiettivi per il 2023 sono quelli di sviluppare i servizi resi al fine di:

- consolidare la funzione consulenziale e di supporto per le Associate;
- individuare attività e servizi che hanno un valore aggiunto per le Associate in termini di risparmio di costi ed effettiva utilità;
- sviluppare progetti finanziati da Fondosviluppo e definire nuove iniziative finanziabili a seguito di specifiche esigenze espressamente rappresentate dalle Associate.

Nello specifico di seguito si riportano gli obiettivi che la Federazione assume per il 2023:

- produzione di brevi reports da parte della Federazione sulle più rilevanti;
- comunicazioni di capogruppo;
- costituzione di commissioni costituite da dipendenti delle BCC e coordinate dalla Federazione per favorire la diffusione delle best practices nella declinazione operativa delle comunicazioni di Capogruppo.
- aggiornamento dei piani EGS delle Associate e creazione di un sistema per la
- valutazione della sostenibilità delle imprese clienti delle banche;
- individuazione di servizi cd. di «classe 2» in base alle esigenze di volta in volta
- rappresentate dalle BCC o rilevate dalla Federazione stessa;
- formazione dipendenti in coerenza con le norme del CCNL;
- realizzazione dell'applicativo per il conto economico di filiale.

Conclusioni

Signori soci,

per continuare ad essere “energia delle comunità” le BCC-CR avranno bisogno di mantenere le loro prerogative. Per fare questo, essenziale è la cultura mutualistica. Carburante per la competitività. L'Italia, che sta gestendo l'opportunità di modernizzazione offerta dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ha bisogno della piena vitalità del Credito Cooperativo.

La vitalità del credito cooperativo dipende altresì dalla proporzionalità e adeguatezza della normativa. Nella seduta del 24 gennaio 2023, la Commissione per i problemi economici e monetari del Parlamento Europeo ha approvato l'emendamento proposto da Federcasse nell'interesse di tutte le componenti del sistema del Credito Cooperativo e finalizzato ad ottenere una maggiore proporzionalità e adeguatezza della normativa.

La proposta di Federcasse ha l'obiettivo di consentire alle BCC-CR di continuare ad essere società cooperative autonome e di definire i propri piani strategici e operativi in coerenza con orientamenti delle Capogruppo. Le BCC hanno un territorio di insediamento con il quale devono intessere, nutrire e far crescere rapporti. Le istanze dei territori vanno pertanto veicolate per il tramite delle articolazioni di Federcasse ovvero le Federazioni locali.

Sarà cura anche della nostra Federazione seguire le evoluzioni del negoziato in sede di Trilogo affinché il confronto possa portare ad una concreta applicazione del principio di proporzionalità.

Ostuni, 27/03/2023

Il Consiglio di Amministrazione



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Bari, 22 maggio 2023

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della Federazione delle Banche di Credito Cooperativo di Puglia e Basilicata S.C.

Signori Soci,

Premessa

Il Collegio Sindacale, anche nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha continuato a svolgere sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. [dall'art. 2477 c.c.].

Pertanto la presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio 2022 della Federazione costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai

principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale che abbiamo improntato allo scetticismo professionale. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- il Collegio Sindacale ha rilevato la riduzione del patrimonio netto per effetto dello scioglimento del rapporto sociale con le BCC con le quali pendevano crediti per contributi e prestazioni di servizi non pagati compensati per quanto di ragione con il rimborso del valore nominale delle partecipazioni.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge, anche se non obbligatoria nella fattispecie ricadendo la Federazione nei limiti dimensionali di cui all'art. 2435 bis c.c., incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Federazione al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, in base alle informazioni acquisite e a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate per fronteggiare la situazione emergenziale derivante dalla pandemia di Covid-19 e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sulla loro affidabilità nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal coordinatore e l'esame dei documenti aziendali, e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'Organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2 Legge n.59/1992 e dell'art. 2545 cod. civ., comunica di condividere i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici in

conformità con il carattere cooperativo della società e specificati nella relazione sulla gestione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.. Essi si sono avvalsi dell'opzione prevista dall'art. 2435 bis. c.c. di redigere il bilancio in forma abbreviata, ricorrendone i presupposti.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo i Soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli Amministratori, con evidenza del risultato di esercizio in pareggio.

Bari, 13 aprile 2023

IL COLLEGIO SINDACALE

Prof. Mario Scicutella (Presidente)

Dott. Michele Ruta (Sindaco Effettivo)

Dott. Vincenzo Simone (Sindaco Effettivo)



BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2022

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Bari, 22 maggio 2023

Bilancio UE		dal 1 Gennaio 2022 al 31 Dicembre 2022		
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione 2022 / 2021
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
	Totale CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0
B	IMMOBILIZZAZIONI			
I	Immobilizzazioni immateriali			
	Totale Immobilizzazioni immateriali	0	0	0
II	Immobilizzazioni materiali			
1	Terreni e fabbricati	243.575	260.040	(16.465)
	Costo lordo	652.783	652.783	0
	Fondo ammortamento	(409.208)	(392.743)	(16.465)
2	Impianti e macchinario	295	447	(152)
	Costo lordo	32.045	32.045	0
	Fondo ammortamento	(31.750)	(31.598)	(152)
4	Altri beni	1.929	156	1.773
	Costo lordo	380.534	378.456	2.078
	Fondo ammortamento	(378.605)	(378.300)	(305)
	Totale Immobilizzazioni materiali	245.799	260.643	(14.844)
III	Immobilizzazione finanziarie			
1	Partecipazioni In:	102.641	102.141	500
	d-BIS Altre Imprese	102.641	102.141	500
	Totale Immobilizzazione finanziarie	102.641	102.141	500
	Totale IMMOBILIZZAZIONI	348.440	362.784	(14.344)
C	ATTIVO CIRCOLANTE			
I	Rimanenze			
	Totale Rimanenze	0	0	0
	Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0	0
II	Crediti			
1	Verso clienti	308.780	898.889	(590.109)
	Entro 12 mesi	308.780	894.755	(585.975)
	Oltre 12 mesi	0	4.134	(4.134)
5-BIS	Crediti tributari	674	6.576	(5.902)
	Entro 12 mesi	674	6.576	(5.902)

Bilancio UE		dal 1 Gennaio 2022 al 31 Dicembre 2022		
5-TER	Imposte anticipate	28.690	27.059	1.631
5-QUATER	Verso altri	332	2.516	(2.184)
	Entro 12 mesi	332	2.516	(2.184)
Totale Crediti		338.476	935.040	(596.564)
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0	0	0
IV Disponibilità liquide				
1	Depositi bancari e postali	833.487	500.004	333.483
3	Denaro e valori in cassa	9	9	0
Totale Disponibilità liquide		833.496	500.013	333.483
Totale ATTIVO CIRCOLANTE		1.171.972	1.435.053	(263.081)
D RATEI E RISCONTI		734	180	554
I Ratei attivi				
	Ratei attivi	0	180	(180)
Totale Ratei attivi		0	180	(180)
II Risconti attivi				
	Risconti attivi	734	0	734
Totale Risconti attivi		734	0	734
Totale STATO PATRIMONIALE ATTIVO		1.521.146	1.798.017	(276.871)
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione 2022 / 2021
A PATRIMONIO NETTO				
I	Capitale	1.144.000	1.496.000	(352.000)
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0
III	Riserve di rivalutazione	0	0	0
IV	Riserva legale	0	0	0
V	Riserve statutarie	0	0	0
VI Altre riserve				
13	Varie altre riserve	(2)	1	(3)
	Riserva da arrotondamento	(2)	1	(3)
Totale Altre riserve		(2)	1	(3)

Bilancio UE		dal 1 Gennaio 2022 al 31 Dicembre 2022		
VII	Riserva per copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0
	Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
Totale PATRIMONIO NETTO		1.143.998	1.496.001	(352.003)
B FONDI PER RISCHI E ONERI				
4	Altri	34.233	34.233	0
Totale FONDI PER RISCHI E ONERI		34.233	34.233	0
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		1.992	681	1.311
D DEBITI				
7	Debiti verso fornitori	147.658	101.733	45.925
	Entro 12 mesi	147.658	101.733	45.925
12	Debiti tributari	15.547	16.657	(1.110)
	Entro 12 mesi	15.547	16.657	(1.110)
13	Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	9.262	8.060	1.202
	Entro 12 mesi	9.262	8.060	1.202
14	Altri debiti	168.296	140.562	27.734
	Entro 12 mesi	164.696	140.562	24.134
	Oltre 12 mesi	3.600	0	3.600
Totale DEBITI		340.763	267.012	73.751
E RATEI E RISCONTI		160	90	70
I Ratei passivi				
	Ratei passivi	160	0	160
Totale Ratei passivi		160	0	160
II Risconti passivi				
	Risconti passivi	0	90	(90)
Totale Risconti passivi		0	90	(90)
Totale STATO PATRIMONIALE PASSIVO		1.521.146	1.798.017	(276.871)

Bilancio UE		dal 1 Gennaio 2022 al 31 Dicembre 2022		
Totale CONTI D'ORDINE ATTIVI		0	0	0
CONTI D'ORDINE PASSIVI		Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione 2022 / 2021
Totale CONTI D'ORDINE PASSIVI		0	0	0
CONTO ECONOMICO		Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione 2022 / 2021
A VALORE DELLA PRODUZIONE				
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	811.068	588.606	222.462
5	Altri ricavi e proventi	256.438	265.922	(9.484)
b	Altri	256.438	265.922	(9.484)
	Altri ricavi non straordinari	256.438	263.919	(7.481)
	Altri ricavi straordinari	0	2.003	(2.003)
Totale VALORE DELLA PRODUZIONE		1.067.506	854.528	212.978
B COSTI DELLA PRODUZIONE				
6	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.082	0	1.082
7	Per servizi	387.022	293.001	94.021
8	Per godimento di beni di terzi	1.127	1.127	0
9	Per il personale	238.683	178.645	60.038
a	Salari e stipendi	178.260	132.278	45.982
b	Oneri sociali	59.100	38.576	20.524
c	Trattamento di fine rapporto	1.323	7.791	(6.468)
10	Ammortamenti e svalutazioni	16.921	17.119	(198)
b	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	16.921	17.119	(198)
14	Oneri diversi di gestione	414.141	356.819	57.322
	Oneri diversi di gestione non straordinari	412.112	356.819	55.293
	Oneri diversi di gestione straordinari	2.028	0	2.028
	Oneri da arrotondamento	1	0	1
Totale COSTI DELLA PRODUZIONE		1.058.976	846.711	212.265
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		8.530	7.817	713
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI				

Bilancio UE		dal 1 Gennaio 2022 al 31 Dicembre 2022		
16	Altri proventi finanziari	1.317	1.345	(28)
	d Da proventi diversi dai precedenti	1.317	1.345	(28)
	Da altri	1.317	1.345	(28)
17	Interessi ed altri oneri finanziari	5	0	5
	Verso altri	5	0	5
Totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI		1.312	1.345	(33)
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
Totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE		0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D)		9.842	9.162	680
20	Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, diff. e anticip.			
	Imposte correnti	11.473	9.162	2.311
	Imposte differite e anticipate	(1.631)	0	(1.631)
Totale Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, diff. e anticip.		9.842	9.162	680
21	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	0	0

Il presente Bilancio è conforme alle scritture contabili.



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2022

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Bari, 22 maggio 2023

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità agli artt. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Lo stato Patrimoniale, il Conto Economico e la presente Nota Integrativa evidenziano valori espressi in unità di Euro.

Criteria di valutazione e principi contabili

Continuità di applicazione dei principi contabili dei criteri di valutazione

In considerazione di quanto esposto nell'OIC 11 che prevede la continuità dei criteri di valutazione nel tempo come cardine di determinazione dei risultati d'esercizio e come condizione essenziale per la comparabilità dei bilanci, si porta ad evidenza che il presente bilancio è stato redatto nell'ottica della continuità aziendale. A riprova di quanto affermato si evidenziano alcuni indicatori rilevanti ai fini della valutazione del requisito della continuità aziendale:

Indicatori finanziari:

- non si è manifestata una situazione di deficit patrimoniale;
- non vi sono bilanci storici o prospettici che mostrano cash flow negativi;
- sussiste la capacità di saldare i debiti alla scadenza;

Indicatori gestionali:

- non vi è la perdita di amministratori o di dirigenti chiave senza riuscire a sostituirli;
- non si riscontrano difficoltà nell'organico del personale o difficoltà nel mantenere il normale flusso di approvvigionamento da importanti fornitori;

Altri indicatori:

- non si è verificata riduzione di capitale proprio al di sotto dei limiti legali o non conformità ad altre norme di legge;
- non sussistono contenziosi legali e fiscali passivi (cfr. paragrafo "Amministrazione" in relazione ai contenziosi attivi in essere)

L'adeguatezza della struttura amministrativa è garantita dalle prestazioni fornite dal Coordinatore, dott. Nicola Guastamacchia, dai dipendenti e dai collaboratori. Si rileva inoltre che la struttura organizzativa della Federazione è conforme e coerente con i presidi previsti dal Codice della Crisi di Impresa.

L'Organo Amministrativo conferma che l'attuale struttura della Federazione consente il normale svolgimento delle attività per il 2023. Il principio del *going concern* descritto nell'OIC 11 è rispettato e pertanto non si rende necessaria alcuna modifica alle finalità e postulati del bilancio dell'esercizio.

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da immobili, mobili, macchine per ufficio, arredi ed impianti di proprietà della società.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico – tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione:

- beni immobili: 3%
- costruzioni leggere: 10%
- mobili e macchine ordinarie di ufficio: 12%
- macchinari app. e attrezzature varie: 15%
- arredamento: 12%
- macchine elettroniche: 20%

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, che costituiscono l'intero comparto delle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, e sono costituite da partecipazioni che la Federazione detiene in società facenti parte del Movimento delle Banche di Credito Cooperativo.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al loro valore di presumibile realizzo che coincide con il loro valore nominale, non essendo state effettuate svalutazioni.

Le fatture da emettere, relative ai servizi prestati, sono contabilizzate applicando il principio della competenza economica.

Si precisa che il bilancio non include crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Attività per imposte anticipate/differite

Al fine di evidenziare in bilancio il corretto carico fiscale risultante dall'applicazione dei principi contabili, nel bilancio di esercizio sono state calcolate imposte anticipate risultanti dalle differenze temporanee deducibili in esercizi futuri, in conformità a quanto stabilito nel Principio Contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri modificato dall'OIC in relazione alla riforma del diritto societario.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi in conto corrente presso banche e dalla giacenza liquida di cassa. Per quanto concerne i depositi bancari, costituendo crediti, sono valutati al presumibile valore di realizzo. Tale valore, data l'assenza di ostacoli all'esigibilità dei crediti in oggetto, coincide col valore nominale. Anche il denaro in cassa è valutato al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Non vi sono in essere ratei e risconti di durata pluriennale.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto è costituito dal Capitale Sociale.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Il fondo corrisponde al totale maturato a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

È iscritto in bilancio in base al disposto delle leggi vigenti e viene annualmente adeguato in relazione alle indennità maturate nei singoli esercizi a favore del personale. La quota maturata nell'esercizio e non accantonata al Fondo TFR, viene versata al Fondo Pensione Nazionale per il personale delle Banche di Credito Cooperativo - Casse Rurali ed Artigiane secondo quanto disposto dall'art. 4 dello Statuto di tale Fondo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale. Le fatture da ricevere, relative ai servizi ricevuti nel corso dell'esercizio, sono state contabilizzate secondo il principio della competenza economica.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica e della prudenza. I principi generali di rilevazione sono i seguenti:

- i ricavi per servizi resi si considerano conseguiti allorquando l'attività inerente è stata completata;
- i costi per servizi ricevuti si considerano sostenuti quando l'attività inerente è stata completata;
- i costi di acquisto di beni si considerano sostenuti quando si verifica il passaggio di proprietà degli stessi, generalmente al momento del ricevimento dei beni.

AttivoImmobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 245.799 mila (€ 260.643 mila nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

- valori espressi in euro

CESPITI	Costo Storico 31/12/21	Incrementi	Decrementi	Costo Storico 31/12/22	Fondo Amm.to 31/12/21	Incrementi	Decrementi	Fondo Amm.to 31/12/22	Valore Netto 31/12/22
Fabbricato	529.457			529.457	392.743	16.465		409.208	120.250
Terreni	123.325			123.325					123.325
Apparecchi e Attrezzatura	32.045			32.045	31.598	152		31.750	295
Arredamento, Mobili e Macchine elettroniche	373.656	2.078		375.734	373.500	305		373.805	1.929
Altri beni	4.800			4.800	4.800			4.800	0
Totale	1.063.284	2.078	0	1.065.362	802.641	16.921	0	819.562	245.799

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni risultano così suddivise:

- valori espressi in euro

Partecipazioni in:	31.12.2022	31.12.2021
E.C.R.A. s.r.l.	1.040	1.040
IN.CRA s.c.r.l.		1.000
ICCREA BANCA S.p.A.	99.976	99.976
POWER ENERGIA	125	125
BCC ENERGIA	1.500	
Totale partecipazioni	102.641	102.141

E.C.R.A. s.r.l. € 1.040 (C.F.: 00781660584)

Società che cura i servizi editoriali.

La sede è in Via Lucrezia Romana, n. 41/47 – Roma.

Nel corso del 2022 la partecipazione non ha subito variazioni.

ICCREA BANCA S.p.A. € 99.976 (C.F.: 04774801007)

Società capogruppo dell'omonimo Gruppo bancario Cooperativo.

La sede è in Via Lucrezia Romana, n. 41/47 – Roma.

Nel corso dell'esercizio 2022 la partecipazione non ha subito variazioni.

POWER ENERGIA Soc.Coop.€ 125 (C.F.: 02709221200)

Società Cooperativa che si occupa di fornitura di energia elettrica.

La sede è in Via Calzoni, n. 1/3 - Bologna

Nel corso dell'esercizio 2022 la partecipazione non ha subito variazioni.

BCC ENERGIA Consorzio € 1.500 (C.F.: 10705611001)

Consorzio per i servizi energetici

La sede è in via Torino 153 ROMA

La partecipazione è stata assunta nel corso del 2022.

Attivo Circolante

I valori dell'attivo circolante sono esclusivamente rappresentati da *Crediti* e da *Disponibilità liquide*, in quanto non risultano presenti voci riferibili a Rimanenze e ad Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Crediti

- valori espressi in euro

	31.12.2022	31.12.2021
Crediti v/clienti	1.383	640.600
Compensi per Vigilanza cooperativa	11.380	11.380
Altri per spese giustizia liquidate	0	4.134
Fatture da emettere	296.018	242.775
Note credito da ricevere	332	332
Crediti tributari	674	6.576
Attività per imposte anticipate IRES	28.690	27.059
Crediti v/INAIL	0	2.183
arrotondamenti	0	0
Totale	338.476	935.040

Non risultano in bilancio crediti di durata superiore ai 5 anni.

La voce "Fatture da emettere" è così composta:

- € 181.842 per saldo del contributo associativo dovuto alla Federazione dalle Associate per l'anno 2022;
- € 114.176 per riparto tra le Associate del costo dei dirigenti sindacali, dipendenti di due Banche socie della Federazione.

I crediti tributari alla data del 31 dicembre 2022 risultano così composti:

- valori espressi in euro

	31.12.2022	31.12.2021
Credito IRES	0	5.902
Credito IRAP	0	
Crediti IRES per istanza di rimborso	674	674
Acconto imposta sostit. Rival. TFR		
Ritenute su Interessi bancari	0	
Totale	674	6.576

Disponibilità liquide

L'importo di € 833.496 rappresenta la liquidità detenuta a fine 2022 in contanti e sotto forma di conti correnti presso n. 3 BCC/CRA e presso ICCREA Banca:

- valori espressi in euro

	31.12.2022	31.12.2021
Denaro e valori in cassa	9	9
Conti correnti bancari	833.487	500.004
Totale	833.496	500.013

Ratei e Risconti Attivi

	31.12.2022	31.12.2021
Ratei e Risconti attivi	734	180

I risconti attivi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono relativi a polizze infortuni.

Passivo e Patrimonio Netto

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto alla data del 31 dicembre 2022 ammonta ad € 1.144.000 e risulta composto solo dal Capitale Sociale.

A far data dal 24 aprile 2022 si è perfezionato un ulteriore processo aggregativo tra due Associate.

Il Capitale sociale al 31.12.2022, interamente versato, è costituito da n. 45.760 azioni del valore nominale di € 25,00 ed è così ripartito tra le 19 BCC/CRA socie:

- valori espressi in euro

CAPITALE SOCIALE	N. Azioni	Val. Nominale
BCC CASSANO DELLE MURGE E TOLVE	5.440	136.000
BCC LOCOROTONDO	5.440	136.000
BCC SANTERAMO IN COLLE	5.440	136.000
CRA CASTELLANA GROTTE	5.440	136.000
BCC BASILICATA	2.800	70.000
BCC CANOSA – LOCONIA	2.400	60.000
BCC DEGLI ULIVI – TERRA di BARI	2.400	60.000
BCC LEVERANO	2.400	60.000
BCC OSTUNI	2.400	60.000
BCC TERRA D'OTRANTO	2.400	60.000
BCC APPULO LUCANA	2.000	50.000
BCC AVETRANA	1.600	40.000
BCC ERCHIE	1.600	40.000
BCC MARINA DI GINOSA	1.600	40.000
BANCA di TARANTO e MASSAFRA	800	20.000
BANCA di ANDRIA CC	400	10.000
BCC BARI	400	10.000
BCC GAUDIANO DI LAVELLO	400	10.000
BCC PUTIGNANO	400	10.000
Totale	45.760	1.144.000

Si riporta di seguito il prospetto relativo alle variazioni intervenute nelle voci del Patrimonio Netto e il prospetto delle informazioni relative alle stesse voci ai sensi del n. 7-bis dell'art. 2427 del codice civile:

	Patrimonio Netto 31.12.2022	Variazioni dell'esercizio		Patrimonio Netto 31.12.2021
Capitale Sociale	1.144.000	0	-352.000	1.496.000
Totale	1.144.000	0	-352.000	1.496.000

La riduzione del capitale sociale si è determinata all'esito della sottoscrizione di accordi con quattro BCC per la risoluzione consensuale del rapporto associativo a far data dal 1° agosto 2022.

	Importo al 31/12/2022	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazioni effettuate nel 2022 e nei tre periodi precedenti	
			per copertura perdite	rimborsi
Capitale sociale	1.144.000	per copertura perdite e per rimborso del valore nominale delle azioni ai soci		352.000

Fondo per rischi e oneri

Nel bilancio al 31 dicembre 2014 la Società ha modificato i valori inerenti alla separazione tra terreni e fabbricati. Il cambiamento di metodo è stato effettuato in quanto la nuova versione del Principio contabile OIC 16 – Immobilizzazioni materiali, non consente più di non scorporare il valore del terreno. L'effetto cumulativo pregresso del cambiamento, calcolato sui terreni, è stato di € 34.233, pari al valore del relativo fondo di ammortamento, che è stato imputato alla voce "Fondo ripristino ambientale", approssimandone il valore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo rappresenta alla data del 31.12.2022 l'effettivo debito della Società nei confronti del dipendente il cui TFR permane in azienda

Consistenza al 31.12.2021 € 681

Consistenza al 31.12.2022 € 1.992

Debiti

- valori espressi in euro

	31.12.2022	31.12.2021
Verso fornitori	147.658	101.733
Tributari	15.547	16.657
Verso Istituti Previdenziali	9.262	8.060
Altri	168.296	140.652
Totale	340.763	267.102

Si fornisce nel seguito il dettaglio delle singole voci:

- valori espressi in euro

Debiti verso fornitori	31.12.2022	31.12.2021
Fatture ricevute	8.158	5.022
Fatture da ricevere	139.500	96.711
Totale	147.658	101.733

Le fatture da ricevere sono per la maggior parte riferite agli oneri da ripartire fra le Associate in relazione al costo dei dirigenti sindacali, dipendenti di due Banche socie della Federazione per € 114.176 (medesimo importo si ritrova nelle fatture da emettere in relazione al riparto fra le Associate del predetto onere). L'importo residuo di € 25.324 è imputabile a fatture ricevute nel 2023, relative a beni e servizi, la cui competenza economica è dell'anno 2022.

- valori espressi in euro

Debiti tributari	31.12.2022	31.12.2021
IRPEF dipendenti e collaboratori	9.640	6.113
IRPEF lavoratori autonomi	3.380	8.594
Imposta sostitutiva TFR	7	0
Addizionali Regionale e Comunale	0	0
Erario conto IVA	114	88
Altri debiti tributari	0	194
Imposte correnti IRAP	551	1.668
Imposte correnti IRES	1.855	0
Totale	15.547	16.657

Debiti verso Istituti Previdenziali	31.12.2022	31.12.2021
INPS Dipendenti	9.069	6.762
INPS Collaboratori iscritti alla Gestione Separata		1.200
INAIL Dipendenti	193	98
Totale	9.262	8.060

Altri debiti entro 12 mesi	31.12.2022	31.12.2021
Verso Amministratori per emolumenti	0	7.137
Verso Ambulatorio V. Artù per cauzioni contratto d'affitto	0	3.600
Verso Dipendenti per ferie non godute	14.194	14.194
Verso Dipendenti per retribuzioni/straordinari	0	1.127
Verso Dipendenti per retribuzioni (indennità sost.preavv.)	0	0
Verso Condominio	0	0
Verso Collaboratori	0	0
Verso Fondo Pensione Nazionale	2.029	1.540
Verso Cassa Mutua Nazionale	233	96
Verso Fondo Pensione Nazionale T.F.R.	2.106	1.118
Verso Federcasse	108.794	102.000
Altri	37.340	9.750
Totale	164.696	140.562

Ratei passivi	31.12.2022	31.12.2021
Ratei Passivi	160	90
Totale	160	90

Altri debiti oltre 12 mesi	31.12.2022	31.12.2021
Verso Ambulatorio V. Artù per cauzioni contratto d'affitto	3.600	0
Totale	3.600	0

Tutti i debiti iscritti in bilancio, salvo la cauzione sul contratto d'affitto dell'Ambulatorio Veterinario Artù, sono esigibili entro l'esercizio successivo; la cauzione è stata appostata fra i debiti di durata residua superiori ai cinque anni.

Conto Economico

Per quanto riguarda lo schema del conto economico redatto secondo la vigente normativa del Codice Civile, ci limiteremo ad illustrare il dettaglio delle voci esposte, ove queste non siano già di per sé sufficienti a fornire un quadro esauriente della gestione della Società ed al fine di facilitare un raffronto con il precedente bilancio.

Valore della Produzione

Occorre ricordare che, per effetto dell'applicazione del regime di esenzione IVA ai servizi resi dalla Federazione nei confronti delle Banche Associate (art. 10, comma 2, D.P.R. n. 633/1972), l'imposta sul valore aggiunto sugli acquisti di beni e servizi effettuati nel corso dell'esercizio, tenuto conto della totale indetraibilità della stessa, è stata direttamente imputata come onere accessorio alle singole operazioni passive.

Il Valore della produzione ammonta al 31 dicembre 2022 ad € 1.067.507 ed è ripartito come segue:

- valori espressi in euro

	31.12.2022	31.12.2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	811.068	588.606
Altri ricavi e proventi	256.438	265.922
Totale	1.067.506	854.528

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" corrisponde al totale dei contributi associativi per € 540.747, al riaddebito dei costi dei dirigenti sindacali, dipendenti di due Banche socie della Federazione per € 114.176 e ad € 156.145 per servizi a fruizione.

- valori espressi in euro

Altri ricavi e proventi	31.12.2022	31.12.2021
Fitti attivi locali "Ambulatorio V.Artù"	14.400	14.400
Locazione postazioni di lavoro (PDL) - BCC Solutions	135.050	145.950
Recupero dai locatari 50% imposta di registro	72	72
Revisione Coop. e Spese legali addebitate	0	0
Recupero Fondi Sviluppo	96.090	83.438
Plusvalenze su titoli	0	0
Rimborso Spese diverse	10.822	3.901
altri ricavi di gestione	0	4.777
Ristorno contributo Vigilanza	0	11.380
Arrotondamenti Attivi	4	0
Sopravvenienze Attive Straordinarie non Imponibili	0	2.003
Totale	256.438	265.921

Costi della Produzione

I costi della produzione ammontano ad € 1.058.976 al 31 dicembre 2022 e sono di seguito dettagliati:

- valori espressi in euro

	31.12.2022	31.12.2021
Per materiale di consumo	1.082	0
Per Servizi	387.022	293.001
Per godimento di beni di terzi	1.127	1.127
Per il personale	238.683	178.646
<i>salari e stipendi</i>	178.260	132.278
<i>oneri sociali</i>	59.100	38.576
<i>TFR – altri costi</i>	1.323	7.791
Ammortamenti e svalutazioni	16.921	17.119
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	16.921	17.119
Oneri diversi di gestione	414.141	356.819
Totale	1.058.976	846.712

Costi per servizi	31.12.2022	31.12.2021
Assicurazioni contrattuali personale	270	349
Assicurazione su immobile	372	809
Buoni Pasto Dipendenti	3.964	2.830
Consulenze Informatiche	30.500	30.915
Visite ed esami medici dipendenti	162	
Manut./riparaz. Attrezzature, impianti e macchinari	786	
Costo Segretario Comm. reg. ABI	2.686	2.683
Spese per Consulenza per Continuità Operativa		19.808
Spese Consulenza Storia del Credito Cooperativo		11.500
Prestazioni Occasionali	3.750	
Rimborso spese Collaboratori esterni	69	
Spese per Riunioni Operative	1.467	
Compenso Amministratori	77.096	77.096
Compenso Sindaci	64.047	63.440
Rimborsi Spese Sindaci		35
Contributi Inps Gestione Separata Amministratori	1.600	1.600
Spese di Rappresentanza	3.329	1.678
Spese Legali e notarili	77.921	9.281
Spese Prestazioni da Professionisti	46.440	11.317
Archiviazione Esterna documenti	356	356
Elaborazioni Stipendi	945	800
Spese Postali	123	53
Spese Telefoniche	3.642	4.258
Spese Condominiali	6.612	536
Spese Elettricità	30.362	19.721
Spese di Pulizia	5.758	6.710
Manutenzioni Impianti	2.354	3.579
Manutenzioni fabbricati civili	12.224	12.784
Altre manutenzioni	3.467	3.081
Canoni Software	6.269	7.336
Commissioni e Spese Bancarie	451	444
Totale	387.022	293.001

Costi per godimento di beni di terzi

- valori espressi in euro

	31.12.2022	31.12.2021
Canoni noleggio fotocopiatore	1.127	1.127
Totale	1.127	1.127

Ammortamenti e Svalutazioni

Le attività materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base della loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti. Nel primo esercizio l'ammortamento è rilevato proporzionalmente al periodo di effettivo utilizzo del bene.

La società, salvo diversa specifica determinazione della vita utile dei singoli beni, procede all'ammortamento in base alle seguenti aliquote:

- beni immobili: 3%
- costruzioni leggere: 10%
- mobili e macchine ordinarie di ufficio: 12%
- macchinari app. e attrezzature varie: 15%
- arredamento: 15%
- macchine elettroniche: 20%

Oneri diversi di gestione

- valori espressi in euro

Oneri diversi di gestione	31.12.2022	31.12.2021
Contributo Federcasse	188.000	170.000
Contributi ad Altri Enti	16.250	17.208
Cancelleria e stampati	1.431	375
Altro materiale di consumo	523	647
Abbonamenti	385	364
Imposte Indirette e Tasse	2.801	4.747
Costo Dirigenti Sindacali BCC Puglia e Basilicata	114.176	82.968
Costo Dirigenti Sindacali nazionali	57.794	51.000
I.M.U.	22.180	22.180
Diritti camerali	726	
Spese mediche dipendenti		140
Spese per la sicurezza sul lavoro		3.746
Multe e Sanzioni	103	49
Imposta di bollo	919	0
Altri oneri di Gestione / Varie	0	3.331
Altri oneri di Gestione Indeducibili	6.794	64
Minusvalenze straordinarie deducibili	999	
Erogazioni liberali deducibili	1.029	
Arrotondamenti passivi	31	1
Totale	414.141	356.819

Proventi ed Oneri finanziari

Tale voce, il cui saldo è pari ad € 1.312 al 31 dicembre 2022, corrisponde agli interessi attivi maturati sui conti correnti per € 1.317 ed a interessi su posticipato pagamento di imposte per € 5 a titolo di interessi legali.

Imposte sul reddito dell'esercizio e fiscalità anticipata

Si indica di seguito la riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico:

Come innanzi chiarito, al fine di evidenziare in bilancio il corretto carico fiscale risultante dall'applicazione dei principi contabili, sono stati considerati i crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite risultanti dalle differenze temporanee deducibili/imponibili, in conformità a quanto stabilito nel Documento n. 25 dei Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri; la rilevazione delle stesse è stata effettuata nel conto economico, non essendovi imposte anticipate/differite imputate a patrimonio netto.

Le attività per imposte anticipate su differenze temporanee deducibili sono state iscritte in bilancio nella ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui esse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le stesse, pari ad € 13.871, sono state calcolate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno (24,00% per IRES) e sono relative a costi di competenza dell'esercizio in corso e di quelli precedenti ma fiscalmente deducibili in esercizi futuri. Specularmente a quanto appena indicato, si è proceduto all'annullo di imposte anticipate sorte precedentemente e afferenti a costi divenuti deducibili nel periodo in corso, per un importo pari ad € 12.240.

IRES	Imponibile	Imposta
Risultato prima delle imposte	9.842	
Onere fiscale teorico (24%)		-2.362
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	57.794	-13.871
Variazioni negative permanenti	26.049	-6.252
Variazioni positive permanenti	-70.773	16.986
Imponibile fiscale	22.912	
Imposte correnti IRES		-5.499
Detrazioni di imposta		1.138
Imposte anticipate annullate nell'esercizio		-12.240
Imposte anticipate sorte nell'esercizio		13.870
Imposte imputate a conto economico IRES		-2.731

IRAP	Imponibile	Imposta
Risultato prima delle imposte	9.842	
Onere fiscale teorico (aliquota ordinaria 4,82%)		-474
Ricavi e proventi non rilevanti	-1.317	63
Costi e oneri non rilevanti	147.020	-7.086
Altre variazioni	-8.000	386
Imponibile fiscale – Valore della produzione netta	147.545	
Imposte (aliquota ordinaria 4,82%)		-7.112
Imposte correnti IRAP		-7.112
Imposte imputate a conto economico IRAP		-7.112

Altre informazioni

Numero Medio dei dipendenti ripartito in ordine di categoria

Qualifica	Impiegati	Quadri	Totale
31.12.2021	1	1	2
31.12.2022	2	1	3

Ammontare dei compensi spettanti ad amministratori e sindaci

	31.12.2022	31.12.2021
Amministratori	77.096	77.096
Sindaci	64.047	63.440
Totale corrisposto	141.143	140.536

I compensi, determinati sulla base di quanto deliberato dalla Assemblea dei Soci del 6 luglio 2020, sono comprensivi degli oneri sociali e dell'IVA, ove previsto, oltre ai rimborsi spese.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16-*bis*, del Codice Civile, si evidenzia che il compenso percepito dai Sindaci da attribuire alla attività di revisione legale dei conti è pari ad € 16.667 (al netto dell'IVA e di ogni altro onere).

Inoltre, ai sensi dell'art. 2427, numero 22-*bis*, del Codice Civile, si forniscono le informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate:

- retribuzioni dei dirigenti con responsabilità strategiche (amministratori): € 77.096.

Informazioni di cui all'art. 5 del D.M. 23/06/2004

Per quanto previsto dall'art. 5, comma 2, del D.M. 23/06/2004, si dichiara che sussistono le condizioni di mutualità prevalente.

Infatti, ai sensi degli artt. 2512 e 2513 c.c., si evidenzia che nel trascorso esercizio il 100% dei ricavi derivanti dalla prestazione di servizi, imputati al punto A1, art. 2425, 1° comma, c.c., pari ad € 811.068, sono relativi ad attività svolte in favore dei soci.

Informazioni ai sensi della Legge 04/08/2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio, la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla L. 124/2017, art.1, comma 25.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si conclude la presente Nota Integrativa assicurando che il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione

Ostuni, 27 marzo 2023

Viale Luigi Einaudi, 15 – 70125 BARI
Tel: 080.2205211 – Fax: 080.2205214
e-mail: segreteria@federpb.bcc.it
web: <http://www.federpb.bcc.it>

